

3 Store
Corso Umberto I, 155
Cava de' Tirreni

CavaNotizie.it

Periodico di Attualità, Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005
Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num.65 - Anno VII - 10 Maggio 2012 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa
Redazione e uffici commerciali: Via De Gasperi, 3 Cava de' Tirreni SA - Tel.081.012.69.57 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it

saggese
INFISSI - PORTE
SCALE - PARQUET
ARREDO GIARDINI
ARREDO UFFICI
Nocera Inferiore (sa) - Tel. 081.929198
www.saggessespa.it

Editoriale Mario Avagliano

Anche Cava de'Tirreni piange per la crisi



Le campane della crisi rintoccano anche a Cava il loro suono lugubre. Nell'ultimo anno molti esercizi commerciali hanno chiuso i battenti, diversi imprenditori annaspiano tra debiti non pagati e crediti che non riescono ad incassare, le società pubbliche sono in grosse difficoltà, i precari e i giovani in cerca di occupazione sono in aumento e, purtroppo, non sono mancati, negli ultimi mesi, casi di suicidio legati a motivi economici. I segnali negativi sono tanti e il 2012 è davvero un annus horribilis. Anche dal punto di vista politico, non siamo messi granché bene. Nonostante il sindaco Marco Galdi, con un atto di coraggio, abbia azzerato la sua giunta, prendendo finalmente atto, come ha dichiarato con sincerità a Cavanotizie il presidente della Provincia Edmondo Cirielli, che la sua maggioranza era troppo "litigiosa", oltre che poco produttiva. Bisognerà vedere se i nuovi ingressi porteranno capacità di innovazione e maggiore efficienza all'azione di governo e come reagiranno all'esclusione dalle poltrone che contano due big del Pdl cittadino come Luigi Napoli e Alfonso Laudato.

A proposito di crisi, la bella decisione di Galdi di dare vita a un movimento di solidarietà verso la Grecia ha avuto molti riconoscimenti da parte del popolo greco che non possono che farci piacere. In un momento così difficile, gli europei debbono aiutarsi fra di loro. Questo giusto atteggiamento solidale verso i greci stona però con la politica di indifferenza messa in atto dall'amministrazione verso gli immigrati presenti nel territorio cavaese, privi - a differenza del passato - di un punto di riferimento nella macchina comunale e quindi di qualsiasi tutela o assistenza, come dimostra il caso del censimento, di cui parliamo nelle pagine interne. Lanciamo infine un piccolo allarme sulle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti. Non abbiamo condiviso la decisione dell'amministrazione di non prevedere più la distribuzione alla popolazione delle buste per la raccolta. E' vero che così si sono risparmiati 500 mila euro, ma molti cittadini sono disorientati e c'è il rischio concretissimo che in questo modo la percentuale di differenziata si riduca. Un peccato per una città come la nostra che era tra le più virtuose nel riciclaggio dei rifiuti.

Anche a Cava cresce l'esercito dei dipendenti da gioco d'azzardo

Nell'ultimo anno 195 casi di pazienti accertati, ma il sommerso è molto più ampio. Le strategie di prevenzione e cura del Servizio per le tossicodipendenze e alcol dipendenze del Distretto Sanitario

Gerardo Ardito

La crisi attanaglia anche i cavaesi. Il numero dei disoccupati cresce, le pensioni sono sempre più basse, la pressione fiscale è ai massimi storici, la conseguente mancanza di liquidità decreta la chiusura di decine e decine di attività commerciali per le quali diminuiscono le entrate e aumentano i costi. Quanti titolari di aziende saranno disposti a rimetterci di proprio sulla gestione della propria impresa? E fino a quando?

Tante aziende che lavorano con gli enti pubblici hanno visto ridursi le loro commesse, a questo si aggiungono i crediti in sofferenza. Lampante è il caso del CSTP, il consorzio del trasporto pubblico salernitano messo in liquidazione, con il rischio di perdita del lavoro per 630 dipendenti. Poi i casi della Se.T.A. e del Consorzio di Bacino, che si occupano della raccolta dei rifiuti. Insomma, servizi e lavoro per centinaia di cavaesi sono a rischio, c'è poco da essere speranzosi



ed ottimisti. La crisi colpisce tutti, ma soprattutto i più poveri sempre più numerosi, sempre più poveri. Basta fare un giro per i supermercati di Cava: dove sono le lunghe file di una volta alle casse?

Allora un numero sempre maggiore di persone tenta

al gioco la fortuna. Purtroppo, fortuna certa solo per lo Stato, che al di là di incamerare i miliardi di euro che provengono dal gioco, non fa praticamente nulla per arginare il fenomeno, anzi ne consente promozione e pubblicità sempre maggiore su tutti i media, facendo sembrare il gioco d'azzardo innocente come una partita a flipper. Speculando sulla speranza di chi sogna una vita migliore e fa del gioco la sua ultima chance. Ma le probabilità di vincita sono infinitamente basse e quello che rimane è: il desiderio di rifarsi il denaro perduto continuando a giocare, in un vortice che non gli consentirà più di smettere.

Abbiamo intervistato gli operatori del Sert di Cava de' Tirreni (il servizio Asl per le tossicodipendenze e alcooldipendenze), per saperne di più anche sui dati sul nostro territorio, ma è emerso un dato parziale, relativo solo ai casi denunciati. Il fenomeno del gioco d'azzardo è in crescita e si evince dall'apertura di nuovi centri scommesse anche a Cava, per non contare le centinaia di giocatori patologici che utilizzano internet comodamente da casa.

(Continua a pag.2)

Addio a Generoso Armenante, nuova vittima della crisi

In chiusura del nostro giornale, apprendiamo la triste notizia di un nuovo suicidio, che colpisce la nostra città. Si tratta del cavaese Generoso Armenante, 48 anni, ex custode dei locali CavaMarket a Salerno. L'uomo era caduto in depressione dopo aver perso il lavoro ed essere stato costretto a lasciare l'appartamento, concessogli in uso per le mansioni di custode, nel quale si era trasferito con la famiglia. A fare la macabra scoperta è stata la figlia di 19 anni,

Il Comune recluta volontari per la vigilanza davanti alle scuole cavaesi. Potranno aderire i cittadini compresi tra i 50 e 75 anni, purché residenti a Cava. Non c'è termine per la presentazione delle domande. Ai volontari sarà fornita pectorina, berretto, fischietto e paletta e svolgeranno il loro compito coordinati e in sinergia con il corpo della Polizia Locale.

intorno alle 11 dell'8 maggio, in uno dei piazzali del deposito in via Wenner della fallita Holding D'Andrea Company. Oramai per suo padre non c'era più nulla da fare. Da circa un mese in casa non avevano neanche più la luce, non riuscendo a far fronte al costo dell'energia. Molto orgoglioso, Generoso non era solito chiedere aiuto ai parenti, ha raccontato la sorella ad un quotidiano locale. Lascia la moglie e due figli di 19 e 14 anni.

La tua pubblicità su CavaNotizie.it:
Radio Amore - Radio Alfa - Radio Bussola 24
Radio Cuore - Radio Cava New Generation

Gerardo Ardito Communication
Tel.081.012.69.57 - 328.16.21.866

Vicesindaco trimestrale

Prima nomina a Vincenzo Lamberti

Il 23 aprile scorso il sindaco Galdi ha conferito la delega di vicesindaco del Comune di Cava de' Tirreni a Vincenzo Lamberti, già assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Lavoro e Sicurezza. Ma la delega durerà solo tre mesi. Lo scopo del sindaco è di mettere in atto, con ciascuno dei suoi collaboratori, l'opportunità di una più stretta collaborazione. Il sindaco Marco Galdi riponendo la massima fiducia in ciascuno di essi, procederà secondo un criterio di rotazione trimestrale ad attribuire la carica agli altri assessori.

Azienda ricerca personale esterno:
Il Punto 3 Store, al corso Umberto I, 155 a Cava de' Tirreni seleziona giovani ambasciatori da inserire nel proprio organico a seguito di un corso professionale.
Info-line 089.340352

Anter
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel.089.444389
Vestire è piacersi!

Mini Market Trezza
Piccolo negozio... grande risparmio!
Via Sala, 21
Cava de' Tirreni
Tel.089.341277

Ristorante Villa Verde
Sala ricevimenti
Via Sant'Antuono, 25
Sant'Arcangelo
Cava de' Tirreni
Tel.347.7319998
347.3084013
Venerdì, sabato e domenica aperti a cena. Lunedì chiuso. Domenica pranzo e cena. Il locale è disponibile per cerimonie e feste private tutti i giorni.

Bisogno
Aniello & Figli s.r.l.
UNICA SEDE:
Fisciano, Sa
via Ponte Don Melillo, 50
tel. 089 82 13 01
www.aniellobisogno.it
info@aniellobisogno.it

SCRIGNO sistemi scorrevoli
VELUX finestre per tetti
Internorm infissi in pvc
somfy automazioni tapparelle
Corradi pergole arredi per esterno
De Carlo infissi in legno alluminio
avvolgibili
Qualità e sicurezza in ogni tuo progetto
Saverio Bisogno 335.5681092
zanzariere, avvolgibili, porte, infissi, arredi per esterno

Crescenzo Automobili
di Mario Crescenzo
• Carrozzeria
• Vendita Auto
Nuove e usate plurimarche
Via Nazionale, 951 Nocera Superiore Tel./fax 081.514.53.18

CITROËN Créative Technologie
Vendita - Assistenza - Ricambi
ELETTRONICA AUTO
Vieni a scoprire tutte le novità e promozioni al nostro Show Room
VIA GAUDIO MAIORI
NEI PRESSI DI GRAFICA METELLIANA
CAVA DE' TIRRENI - Tel.089.34.92.33

Anche a Cava cresce l'esercito dei dipendenti da gioco d'azzardo

(Continua dalla prima pagina)

Gerardo Ardito

Poche le volte che si denunciano i casi disperati vissuti in famiglia. Un operatore di una sala gioco della provincia di Salerno ci ha raccontato di donne che si prostituiscono anche nei bagni della sala da gioco pur di ritornare al tavolo con denaro contante, ma c'è chi ruba in casa e sul lavoro, chi finisce col restare emarginato anche dagli amici. Numerosi anche a Cava gli imprenditori che hanno distrutto il lavoro di una vita dedicandosi al gioco e poi all'alcool, ma nella lista ci sono anche semplici impiegati, operai e pensionati. Famiglie intere allo sbando totale. Troppo spesso le famiglie preferiscono non parlare di questa piaga, del loro dolore, di un marito, di una madre o un padre dedito solo al gioco, forse convinte che non c'è rimedio o per vergogna. L'Italia è il primo paese in Europa dedito al gioco d'azzardo. Il terzo nel mondo.

Un milione e mezzo di italiani (su una popolazione di 53 milioni), ovvero il 3% (dato impressionante) è malato di gioco d'azzardo.

Quale situazione viviamo a Cava de' Tirreni? Abbiamo intervistato il dottor Ciro Armenante, direttore del Ser.T. (il servizio per le tossicodipendenze e alcolodipendenze) e il dottor Giovanni Truono psicologo del centro.

Quanti casi accertati di dipendenza da gioco d'azzardo sul territorio cavese e nocerino?

“In questi anni l'ambulatorio specialistico dedicato al Gioco d'azzardo Patologico (GAP) ha trattato più di 195 casi di pazienti affetti da tale dipendenza, di cui il 43% provenienti dal territorio del D.S.B. n. 63 Cava - Costa d'Amalfi, il 31% proveniente dal territorio dell'Agro Nocerino Sarnese e il 26% dal restante territorio di competenza dell'ASL Salerno”.

Una stima del sommerso?

“E' praticamente impossibile determinare il numero dei giocatori patologici tenuto conto che il fenomeno del gioco interessa una percentuale della popolazione, che a seconda dei luoghi, varia dal 25% al 40 %”.

Questi dati nel tempo: sono in crescita? In che misura?

“La crisi economica ha sicuramente influenzato questo fenomeno ed insieme alla enorme diffusione sia delle formule di gioco che della tecnologia messa a disposizione dei giocatori si è incrementata soprattutto la massa di denaro impegnata”.

L'età media del giocatore d'azzardo?

“Persone di mezza età, dai 30 anni in su”.

Lo Stato specula sul gioco, consente il crescente boom del gioco d'azzardo in tutte le città d'Italia dove nascono come funghi: bingo, punti scommesse, slot machine, fino agli apparenti innocui “gratta e vinci”. Qual è la sua opinione?

“Non è possibile esprimere un giudizio sul fenomeno, sarebbe deontologicamente corretto da parte dello Stato riservare una piccola quota dei proventi alla cura delle persone che sviluppano una patologia a seguito della perdita di controllo dei propri comportamenti, tenuto conto che il numero di operatori che è impegnato nel campo delle Dipendenze Patologiche è veramente esiguo”.

I politici sembrano non rendersi conto del crescente problema e della disperazione delle famiglie coinvolte. Persino il nostro sindaco Marco Galdi, un anno fa, pensava ad un casinò come opportunità di crescita e ricchezza per Cava. Un'idea per fortuna accantonata....

“Avendo il gioco pervaso l'intero tessuto sociale, è particolarmente difficile per chi non lavora quotidianamente con tali problematiche cogliere gli aspetti distruttivi potenzialmente insiti nel fenomeno”.

Come riconoscere la dipendenza dal gioco d'azzardo?

“Il G.A.P. (Gioco d'azzardo Patologico) è un disturbo psicologico che tende ad evolvere in modo progressivo, per cui coloro che sviluppano tale condotta patologica non se ne rendono immediatamente conto. Man mano che passa il tempo il giocatore d'azzardo: gioca con

sempre maggiore frequenza, ricerca con sempre minore autocontrollo le emozioni che il gioco può dare sentendo un impulso incontrollabile a giocare con quantità crescenti di soldi per raggiungere lo stato di eccitazione desiderato; tenta ripetutamente di controllare, ridurre o smettere di giocare d'azzardo, ma poiché tale frustrazione lo rende irrequieto o irritabile finisce per cedere e per pensare in modo quasi esclusivo a tale attività trovando sollievo soltanto quando gioca e dissipa in essa gran parte delle sue risorse (di tempo, di danaro, ecc.); frequentemente gioca d'azzardo per evitare di affrontare problemi esistenziali impellenti o per attenuare un malessere emotivo (per es., sentimenti di ansia, depressione, colpa, ecc.); quando perde al gioco scatta in lui la spinta a continuare a giocare con l'illusoria speranza di rivincere il denaro perduto in precedenza innesandosi in tal modo un circolo vizioso di rincorsa delle perdite che lo avviluppa ulteriormente nell'addiction”.

Quali sono le conseguenze della dipendenza dal gioco d'azzardo?

“Il GAP è una dipendenza che si sviluppa influenzando quindi i diversi aspetti della vita di una persona provocando effetti negativi a differenti livelli: coloro i quali soffrono di dipendenza dal gioco d'azzardo possono manifestare un'acuta sintomatologia psicologica (angoscia, irritabilità, depressione, ecc.) e somatica (nausea, vomito, insonnia, ecc.) in particolare come conseguenza del tentativo di bloccare questa condotta (astinenza); le conseguenze negative ed economiche della dipendenza dal gioco si manifestano anche mettendo a repentaglio le opportunità di carriera nel lavoro, dove l'assenteismo, la scarsa produttività, l'eventuale furto, provocano dei danni sia al datore di lavoro che al lavoratore stesso il quale può in ultimo essere licenziato. Inoltre i giocatori dipendenti tendono con maggiore frequenza a chiedere dei prestiti e degli anticipi sia al datore di lavoro che ai colleghi; i giocatori patologici fanno ricorso frequentemente ad attività illegali allorché hanno esaurito i mezzi legali (richieste di prestiti alle diverse tipologie di agenzie di credito, come le banche, le finanziarie, ecc.) per procurarsi il denaro con cui giocare; spesso ciò li porta ad entrare in contatto con le organizzazioni delinquenziali che controllano le



attività legate all'usura, com'è stato ormai ampiamente documentato dalla Consulta Nazionale Antiusura; la grande quantità di soldi che i giocatori patologici dilapidano al gioco

d'azzardo determina effetti negativi oltre che a loro, anche sulle loro famiglie. Se confrontati con l'insieme della popolazione, i coniugi dei giocatori patologici hanno maggiori probabilità di entrare in depressione o di cedere all'alcool o al tabagismo. I figli di tali soggetti hanno un rendimento scolastico inferiore ai coetanei, manifestano una maggiore probabilità di fare uso di sostanze stupefacenti ed alcool, e sono più a rischio di sviluppare a loro volta problemi di dipendenza dal gioco d'azzardo”.

Come viene affrontata dal SERT questa patologia?

“Vi è accordo nel ritenere che per fronteggiare sia la progressiva espansione del fenomeno del Gioco d'azzardo patologico sia la complessità del quadro clinico che lo caratterizza (con la molteplicità degli aspetti che sono coinvolti in tale disturbo: psicologici, relazionali-familiari, sanitari, economici, penali, ecc.) è necessario programmare e realizzare un potenziamento organizzativo dei servizi per le



Ciro Armenante

dipendenze all'interno delle Aziende Sanitarie Locali in funzione delle caratteristiche peculiari di questa patologia che richiedono l'attuazione d'interventi di: prevenzione primaria, volti a creare una cultura del gioco d'azzardo responsabile, in un paese come l'Italia in cui è quasi del tutto assente, allo scopo di far crescere la consapevolezza anche dei rischi di un'attività che di solito viene proposta in modo distorto e scorretto come solo ricreativa; prevenzione secondaria, finalizzata allo sviluppo della capacità di individuazione dei primi segnali di dipendenza patologica da parte dei soggetti che giocano d'azzardo, dei loro familiari, degli operatori sanitari; prevenzione terziaria, relativa a specifici interventi di tipo diagnostico, terapeutico, riabilitativo e di riduzione del danno”.

Esiste una terapia specifica che offre validi risultati?

“Tutti quelli che hanno lavorato o lavorano nel campo delle dipendenze patologiche sanno che non è possibile dare una risposta semplice a tale quesito. Nei decenni scorsi sono emersi vari paradigmi operativi che si sono rivelati non all'altezza delle aspettative. Si è assistito a dibattiti che si sono rivelati più ideologici che scientifici sulle cause della dipendenza in cui si sottolineavano di volta in volta l'importanza ora prevalentemente della riduzione del danno (con l'uso di terapie prevalentemente farmacologiche) ora del sostegno psicologico e delle cause ambientali (favorendo la strategia delle comunità terapeutiche). Attualmente se si osservano le molteplici esperienze realizzate sul territorio nazionale emerge che la loro variabilità dipende sia dalle complesse cause di tale disturbo sia dai diversi percorsi formativi degli operatori impegnati. Tuttavia, si può sostenere che più un soggetto ha una dipendenza di breve durata, ne è consapevole, è disposto a chiedere aiuto, si impegna a seguire le direttive indicate, più alte sono le probabilità che la terapia e il successo sia di lunga durata; all'inverso, più lungo è il periodo di dipendenza, più si nega la presenza di un problema, meno si è disposti a chiedere aiuto e a seguire le opportune indicazioni, più basse sono le probabilità di liberarsi dalla dipendenza dal gioco d'azzardo”.

I familiari del paziente sono quasi sempre sue vittime. Come devono comportarsi?

“Nel nostro lavoro dobbiamo affrontare quotidianamente situazioni in cui i familiari manifestano malessere e senso di sconcerto, se non vera e propria disperazione, verso il parente (padre, madre, fratello, sorella, figlio, ecc.) che è affetto da G.A.P. Il nostro suggerimento è quello di contattarci per iniziare un percorso psicologico e psicoterapeutico che consenta loro di gestire in modo più appropriato tale drammatico problema”.

Alle persone sole, che soffrono la dipendenza dal gioco, ma non hanno il coraggio di presentarsi spontaneamente da voi per un aiuto, quale consiglio possiamo dare?

“Il consiglio che riteniamo opportuno fornire è quello di suggerire di farsi coraggio ad alzare il telefono e sfidarsi ad ascoltare che cosa l'operatore dell'ASL Salerno dall'altra parte della cornetta è in grado di comunicare riguardo al malessere che attualmente li attanaglia!”

Dottor Armenante, ci presenta la sua squadra?

“Il Servizio per la prevenzione diagnosi e cura della dipendenza dal gioco d'azzardo è nato nel 2005, all'interno della U.O. Ser.T. di Cava de' Tirreni, in seguito alla necessità di fronteggiare la crescente domanda di assistenza sanitaria proveniente dalle

persone residenti nel territorio di competenza dell'ex A.S.L. Salerno 1 (ma attualmente anche delle altre due ex ASL SA2 e ASL 3) che progressivamente avevano sviluppato tale forma di addiction. A tal fine il dott. Giovanni Truono (dirigente psicologo, psicoterapeuta e specialista in psicoanalisi) e il dott. Adriano Palumbo hanno organizzato, nell'aprile del 2005, una stage di formazione sulla dipendenza dal gioco d'azzardo, in collaborazione e con la supervisione del dott. Rolando de Luca, psicologo e psicoterapeuta familiare sistemico, componente del direttivo dell'Associazione nazionale per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio (ALEA) e socio fondatore dell'Associazione per ex giocatori d'azzardo e loro famiglie (A.Git.A.). Attualmente i suddetti operatori, sostenuti nel loro impegno dal direttore dell'U.O.C. Ser.T. Dott. Ciro Armenante, sono costantemente impegnati nel dare concreta risposta alle richieste dei cittadini del territorio di riferimento sia del distretto che dell'ASL SA”.

Come opera il Sert sul territorio e come interagisce con le altre strutture sanitarie?

“Il servizio che all'interno dell'A.S.L. Salerno è deputato ad affrontare il problema del gioco d'azzardo patologico è l'U.O. Ser. T. con sede a Cava de' Tirreni, Piazza Galdi, frazione Pregiato. Per fronteggiare il fenomeno sempre più diffuso del Gioco d'azzardo patologico (GAP) è necessario programmare e realizzare un sistema di rete che coinvolga sia i servizi dell'ASL

Salerno sia altre istituzioni ed associazioni territoriali finalizzate ad affrontare e gestire i molteplici problemi relativi al GAP e ad essi correlati. In tal senso vogliamo sottolineare il ruolo di fondamentale importanza svolto dai mass media, ed in particolare dagli organi di stampa come il vostro, che con il loro impegno favoriscono una cultura dell'informazione sui rischi che il gioco d'azzardo può comportare allo scopo di promuovere una condotta ludica caratterizzata da senso di responsabilità anche da parte di coloro che gestiscono legalmente le diverse tipologie di gioco (Enalotto, Bingo, gratta e vinci, ecc.).

Il Ser.T. (il servizio per le tossicodipendenze e alcolodipendenze)

E' un servizio sociosanitario della A.S.L. istituito per affrontare le problematiche legate alla dipendenza patologica delle seguenti sostanze: Eroina; cocaina; anfetamina; allucinogeni; hashish; marijuana; alcool; psicofarmaci; tabacco; gioco d'azzardo; nuove dipendenze. L'unità operativa Ser.T. garantisce agli interessati l'anonimato nonché sostegno e informazione alle famiglie. L'equipe del Ser.T. è formata da: Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, Sociologi, Infermieri professionali.

Gli interventi effettuati dall'Unità Operativa Ser.T. sono gratuiti. Per l'accesso al Servizio non è necessaria alcuna prescrizione da parte di altri Servizi Sanitari.

Per contattare gli operatori del Servizio è possibile telefonare al numero 089.4455432 nei seguenti giorni: martedì, venerdì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30; il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Il Sert è a Cava de' Tirreni, Piazza Galdi, adiacente la chiesa di San Nicola, a Pregiato



Giovanni Truono

Letizia Shop
Intimo uomo donna - Merceria
Abbigliamento bimbi - Filati

Playtex
Lovable
Dim
Wonderbra
Lotto - DMC
Adrianwool

Via Filangieri, 89 - Tel. 089.349755

Emilia Gioielli
di Emiliana Kristle Ferrara
Via A. Balzico, 66 - Cava
Tel.089.443115

Visita flebologica ed ecodoppler degli arti inferiori a € 50.00 fino al 15 giugno

CASA DI CURA PRIVATA
Ruggiero
ARTEMISIA H S.r.l.
Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni

Le visite, presso la Clinica Ruggiero, saranno tenute dal Prof. Dott. Antonio Sellitti, Specialista in Chirurgia d'Urgenza e P.S.-Chirurgia Toracica e Cardiovascolare Specialista in Angiologia-Perfezionato in Flebologia. Master II livello in Flebologia Chirurgica

Per prenotazioni: tel.089 468611 Il prof. dott. Antonio Sellitti

Macelleria e Salumeria

Si accettano tutti i buoni pasto nel reparto salumeria

Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calitri, (AV)

Cell.329.4350502 - 328.6997944
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni

PICCOLO STADIO
di Antonio Della Rocca
Via G. Trezza, 4
Cesinola
Cava de' Tirreni
Tel.089.44.41.62

Digea Olive ingrosso e dettaglio di G. Di Gemaro s.a.s.
Olive da tavola a partire da 1,00 € al kg

Via Papa Giovanni XXIII presso il mercato coperto
Cava de' Tirreni
Tel.392.54.65.170

ONKYO BOSE MIKI
HOME VIDEO THEATER
Cava de' Tirreni

Tel. 089/345574



LIBERO PENSIERO

A cura di Enrico Passaro

Per il turismo a Cava: fatti e non parole

Enrico Passaro

C'è un forte divario fra le ambizioni e le aspettative (spesso deluse) dei cavesi e la realtà dei fatti. Se si prova a chiedere al cittadino metelliano quale possa essere il settore di sviluppo economico su cui contare, una fortissima maggioranza risponderebbe convinta: "il turismo". Da anni, anzi da sempre tutti credono nelle potenzialità turistiche della città. Poi la situazione è quella che tutti vediamo e passi concreti nessuno ne compie.

E' di questi giorni la notizia che un gruppo di imprenditori cavesi, che si definisce aperto ed è composto da operatori culturali e turistici affermati, ha deciso di impegnarsi nell'interesse della città, unendosi in società per la promozione e la cura di eventi. In pratica lo scopo è quello di incentivare la scelta di Cava come location di avvenimenti congressuali.

Che dei privati (possiamo dire illuminati) si pongano in un ruolo di promozione turistica, sembra già essere una bella notizia. Non sappiamo ancora se sarà un affiancamento alla missione pubblica del Comune e dell'Azienda di Soggiorno, o addirittura una forma di sostituzione o semplicemente un'operazione puramente commerciale, ma è certo che tante cose possono essere fatte in questo ambito per il bene della città. Non solo promozione, ma anche programmazione di eventi (artistici, culturali, di spettacolo, folcloristici), recupero e valorizzazione delle radici, cura dell'immagine, attenzione al decoro urbano, miglioramento dell'offerta ricettiva e culinaria, potenziamento dei servizi, educazione all'accoglienza e chi più ne ha ne metta.

I componenti della nuova società hanno dichiarato di aver rifiutato ogni forma di intrusione politica, in modo da poter operare liberamente. Chi ben comincia...

Il presidente Cirielli: "Tra me e il sindaco Galdi nessun disaccordo"

Gerardo Ardito

All'indomani dell'azzeramento della Giunta comunale, con la conseguente decaduta delega al vicesindaco e assessore di Luigi Napoli non più riconfermate, sono circolate voci insistenti su un raffreddamento dei rapporti tra il nostro sindaco Galdi e Cirielli. Per far luce sulla vicenda, CavaNotizie.it ha intervistato il Presidente Edmondo Cirielli.



Edmondo Cirielli

Voce di portici: pare che non intercorra più un rapporto idilliaco tra lei e il sindaco Galdi. Premesso che il sindaco Galdi ribadisce la stima e l'affetto nei suoi confronti, egli rivendicherebbe, però in qualità di sindaco, nel proprio ruolo politico maggiore autonomia.

"Non capisco, tutto questo non mi risulta. - esordisce Cirielli- Le posso dire, in primis che Galdi è ex direttore generale della Provincia e capo di gabinetto ed io stesso l'ho candidato a sindaco, dando un contributo determinante alla sua elezione, continuando a dare un contributo determinante a fare il sindaco. Io condivido le sue scelte e la sua autonomia nel fare le sue scelte. Allo stesso modo la mia Giunta la faccio io. Quando feci la Giunta provinciale litigai con Fini e Berlusconi che intendevano far scegliere

la giunta alla Carfagna. La legge assegna al sindaco e al presidente della Provincia la facoltà di formare la propria squadra. Non ho detto nulla a Galdi quando ha deciso di fare cambiamenti nella sua Giunta. Credo abbia fatto bene ad attuare un cambio generalizzato per dare una nuova spinta. L'amministrazione, dato di fatto, era litigiosa e alimentava polemiche sui giornali. Tutto questo è servito anche a spegnere le polemiche. Galdi ha speso ottime parole per Luigi Napoli spiegando il senso del cambiamento.

Lo aveva spiegato prima a me ed io avevo condiviso la sua azione. Credo che Galdi stia governando bene ed è giusto che disponga di nuova linfa vitale.

Per concludere: a Cava sotto i portici (ndr le persone che commentano le vicende politiche) dovrebbero girare di meno, solo... quando piove...".



Marco Galdi

Dopo aver azzerato la giunta ecco le nuove deleghe

Azzerato la Giunta comunale dal sindaco Marco Galdi. La decisione è avvenuta in seguito alle dimissioni presentate e poi ritirate di Alfonso Laudato, da assessore alle produttività e al commercio (seguite poi dalle dimissioni di Carmine Adinolfi da assessore allo sport, spettacolo e folklore). E sarebbe stato, pare, proprio Laudato a suggerire al sindaco Galdi dare una svolta All'amministrazione con una nuova assegnazione di deleghe.

Il 26 marzo, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, il sindaco Marco Galdi ha presentato la sua nuova giunta comunale.

Questi nel dettaglio gli assessori e le deleghe ricevute: **Marcello Murolo**: assessore al Personale e formazione;

Francesco Ruinetti: assessore al Bilancio e patrimonio;

Alfonso Carleo: assessore alla Manutenzione urbana e degli immobili comunali, Polizia municipale e Protezione civile;

Vincenzo Lamberti: assessore alle Politiche sociali e lavoro, Famiglia, Rapporti con il mondo associativo e Sicurezza (ndr oggi anche con delega di vicesindaco);

Vincenzo Passa: assessore alle Attività produttive; Assia Landi: assessore alla Pubblica Istruzione, Biblioteca e archivio;

Carmine Salsano: assessore all'Ambiente e ciclo dei rifiuti, Governo del territorio e politiche comunitarie.

Restano in capo al sindaco Marco Galdi: Sanità, opere pubbliche, cultura, turismo, folklore, sport e spettacolo, affari generali, contenzioso, politiche

giovani, agricoltura e verde pubblico. Il primo cittadino prima di augurare a se stesso, ai suoi vecchi e nuovi collaboratori e alla città un futuro di crescita sociale e civile ha ringraziato per l'impegno profuso finora al servizio della città gli assessori **non confermati Luigi Napoli, Alfonso Carleo, Mario Pannullo e il già dimissionario Carmine Adinolfi.**



Vincenzo Passa

Marcello Murolo



Assia Landi



Francesco Ruinetti

Giovedì 17 e venerdì 18 maggio 2012



Le giornate della bellezza

Prenota il tuo check up gratuito viso o corpo e avrai in omaggio un trattamento prova gratuito. Affrettati, il numero delle prenotazioni è limitato! Contatta lo 089468611

Via Corradino Biagi, 18 Cava de' Tirreni

Per prenotazioni: tel. 089 468611

CASA DI CURA PRIVATA
Ruggiero
ARTEMISIA H S.r.l.

Censimento: mancano all'appello mille immigrati residenti

Barbara Di Domenico, assistenza agli immigrati, un lavoro svolto con passione

Gerardo Ardito

Ci risulta che al censimento nazionale manchino all'appello a Cava circa 1000 immigrati residenti, mentre sarebbero censiti, oggi solo una sessantina. **Come lo si spiega?**

Lo abbiamo chiesto a Barbara Di Domenico, assistente allo sportello del patronato ITAL UIL di Cava de' Tirreni. "Questo è frutto anche di un lavoro svolto male dall'amministrazione. Ci sono pervenute numerose segnalazioni di immigrati che si sono rivolti agli uffici comunali per avere chiarimenti sulla compilazione dei moduli del censimento, ma senza alcun risultato".

Il risultato è che all'appello mancano 1000 immigrati residenti a Cava che rischiano di venir cancellati dall'anagrafe. Cosa molto grave....

"Niente è stato fatto per tutelare gli immigrati e per informarli".

Certo, se avessero diritto al voto, i politici ne avrebbero maggiore considerazione...

(Barbara si occupa anche di pratiche di assistenza previdenziale per tutti i cittadini: disoccupazione, pensioni, mobilità, controlli contributivi e maternità; richieste INPS, ex Impdap, e domande invalidità civile. L'assistenza che offre il patronato è gratuita). La cosa che ci colpisce di più di Barbara Di Domenico, 33 anni, è la sua dedizione a questo lavoro, un lavoro in cui l'atteggiamento positivo nell'aiutare le persone va oltre le semplici mansioni professionali.

Barbara, oggi gli immigrati sono assistiti gratuitamente dai patronati, cosa è cambiato?

"In passato gli stranieri erano costretti ad affidarsi a gente che speculava sull'assenza di uffici pubblici di orientamento, ora al patronato trovano assistenza gratuita e personale formato per fornire informazioni esatte". Il Comune non offre assistenza agli immigrati? "La precedente amministrazione aveva istituito un punto di riferimento in Antonio Trezza dell'ufficio Anagrafe, l'attuale amministrazione ha trascurato l'assistenza agli immigrati".



Barbara Di Domenico

Di cosa vi occupate al Patronato ITAL UIL? "Dal 2007 ci occupiamo con particolare attenzione all'immigrazione, come le domande di rinnovo on line (via internet) di permesso e carta di soggiorno; noi prepariamo la domanda (circa 200 pratiche ogni anno) e informiamo le persone sui documenti da consegnare unitamente alla domanda alle Poste. (ndr Oggi, infatti, le domande vanno presentate agli uffici postali sportello Amico abilitati evitando le lunghe file estenuanti alla Questura di Salerno. (a Cava "sportello amico" è l'ufficio postale in via Tommaso Gaudiosi).

Alle Poste, alla consegna della domanda, simultaneamente, viene comunicata dall'impiegato postale la data in cui ci si dovrà presentare, a Salerno in Questura per formalizzare la domanda di permesso o carta di soggiorno. Dal 2010 per la prima richiesta di carta di soggiorno (non per il permesso di soggiorno) è obbligatorio sottoporsi ad un test di lingua italiana. Noi ci occupiamo di farne richiesta relativa agli interessati, richiesta che va inoltrata al Ministero dell'Interno. I candidati vengono ricontattati entro 60giorni per sottoporsi ai test presso i centri autorizzati. Il Patronato ITAL UIL a Cava de' Tirreni è in Via Balzico, 46, nei locali al piano terra presso l'edificio dell'INPS. Qui è possibile ricevere assistenza gratuita per gli immigrati". - **Il patronato ITAL UIL riceve il lunedì e il venerdì dalle 9,00 alle 12,00. Il martedì e il giovedì dalle 16,00 alle 18,30. Per informazioni 089.34.00.49**

Cosa è un Patronato?

Gli istituti di patronato ed assistenza sociale sono enti di diritto privato, costituiti dalla legge 152 del marzo 2001 e gestiti da associazioni di lavoratori, come i sindacati, e forniscono soprattutto assistenza ai lavoratori stessi. I patronati infatti svolgono, senza scopo di lucro assistenza in diverse materie, ad esempio sicurezza sociale, previdenza, diritto del lavoro e consulenza fiscale.

L'on. Giovanni Baldi colpito da malore

L'onorevole Giovanni Baldi è stato colto da malore in consiglio regionale e successivamente ricoverato presso l'azienda ospedaliera di Salerno, fatto questo che ha tenuto tutti in apprensione e lasciato sconcerto nell'intera città. Cogliamo l'occasione per formulare all'on. Giovanni Baldi i migliori auguri di pronta guarigione da parte dell'intera redazione e, nel contempo, riteniamo utile tranquillizzare i cittadini chiedendo informazioni al cugino medico, dott.



Giovanni Baldi

Germano Baldi, che gli è stato vicino nei momenti di maggiore criticità, sulle condizioni di salute del nostro illustre concittadino.

"Mio cugino è stato colto da malore durante la seduta del consiglio regionale del 26 aprile, in seguito a crisi ipertensiva; subito soccorso dai medici presenti, gli sono state prestate le prime cure presso l'infermeria e indicato il ricovero urgente presso un nosocomio napoletano. L'Onorevole Baldi, testardo ma attaccato fortemente alla sua città, ha espresso la volontà di essere portato all'ospedale di Cava de' Tirreni, a testimonianza della fiducia che ripone nella struttura e nella professionalità dei medici ed infermieri. Giunto a Cava nel pomeriggio, subito gli sono state prestate le cure del caso, facendo abbassare la pressione sanguigna, monitorando continuamente l'apparato cardio-vascolare e provvedendo ad eseguire un esame TAC cranio, da cui risultavano due focolai emorragici intracerebrali. Subito si contattava il reparto di neurochirurgia dell'Azienda ospedaliera di Salerno, di cui noi facciamo parte, e predisposto il ricovero accompagnato dal medico rianimatore. Apro e chiudo una parentesi: il protocollo diagnostico-terapeutico applicato presso il nostro Ospedale è stato perfetto

e se il nostro Ospedale fosse stato smembrato, come era previsto da legge regionale, senza pronto soccorso, rianimazione e apparecchiatura TAC, l'assistenza sicuramente non sarebbe stata la stessa. Appena accolto nella struttura ospedaliera di Salerno, fu sottoposto agli esami ed alle cure del caso, con alto grado di professionalità e il giorno seguente ad angiografia cerebrale, che confermavano la diagnosi ma escludevano altre patologie

concorrenti. Il lunedì, dopo altro esame TAC di controllo è stato dimesso ed ora si trova a casa accudito dalle amorevoli cure della moglie Annamaria, in via di remissione completa e senza alcun postumo, per cui già tra qualche settimana ritornerà alla sua piena attività, di cui Cava non può fare a meno. Sicuramente quello che è accaduto è conseguenza del notevole impegno emotivo che mio cugino profonde nell'assolvere ai doveri che la sua carica istituzionale impongono, cosa che fa con dedizione, onestà e spirito di sacrificio. La moglie, i figli e chi gli vuole bene, gli consigliano di vivere con più distacco emotivo, con simpatia e non con empatia, le vicissitudini politiche. Colgo l'occasione anche per evidenziare l'enorme testimonianza di vicinanza, affetto, solidarietà, cui è stato oggetto mio cugino in questo frangente, da parte di migliaia di persone, prova della grande stima di cui gode nella città e fuori dai confini cittadini".



Germano Baldi

Il veterinario risponde

Il dottore veterinario **Vincenzo Cardamone** esercita presso lo studio in via **Vincenzo Russo n.91/93 a Nocera Superiore Tel. 081.514.53.09** Per porre brevi quesiti al dott. Cardamone, inviare una mail a redazione@cavanotizie.it

Scrivo Manuela Sorrentino: "Ho un gatto di due anni e ho intenzione di adottarne un altro, è giusto per l'altro gatto e come posso fare perché si instauri una serena convivenza?"

Risponde il dottor Vincenzo Cardamone

"Il gatto è un animale sociale, ciononostante è molto "geloso" del proprio territorio e non adora molto i cambiamenti. Questo però non vuol dire che inevitabilmente non accetti un nuovo arrivato, anzi è facile che dopo le prime zuffe li si ritrovi teneramente abbracciati a scambiarsi coccole reciproche. Però tutto ha un suo tempo, ti consiglio innanzitutto di "arricchire" l'ambiente con nuovi giochi e soprattutto aumentare le "risorse" che offri, quindi mettendo più di una ciotola, più di una lettiera ecc.; una regola importante sarebbe quella di fornire un numero di risorse pari a quello dei gatti presenti + 1. I primi incontri potresti farli fare in



Il dottor Vincenzo Cardamone

un luogo "neutro" della casa, ossia un posto che il tuo primo micio non frequentava spesso. Inoltre esistono in commercio dei prodotti a base di ormoni che rendono la conoscenza più facile, quali il FeliFriend da spruzzare su entrambi i gatti e il Feliway che invece va spruzzato nell'ambiente. Cerca di essere sempre presente ai primi incontri e intervieni solo se sul serio si scatena una zuffa pericolosa, mai sgridando i due gatti (soprattutto il tuo primo micio), né allontanandoli direttamente; la strategia potrebbe essere quella di spruzzargli un po' d'acqua o fare un rumore improvviso. Buona fortuna!"

La cronaca di Cava de' Tirreni**I debiti del Cstp: 41 milioni pari al valore degli immobili di proprietà**

15,7 milioni debiti verso fornitori
13,8 milioni da destinare alla forza lavoro (TFR 11,7 + 2 milioni circa per i premi di risultato).
5 milioni debiti tributari.
4 milioni per mutui decennali accesi,
1,7 milioni di euro di debiti contratti con gli istituti di credito.

Per un totale di oltre 40,7 milioni di euro, ovvero circa il valore del patrimonio immobiliare del CSTP

L'ex sindaco Gravagnuolo denuncia gravi sprechi del Comune

In consiglio comunale l'ex sindaco Gravagnuolo punta il dito contro l'amministrazione Galdi, rea di essere poca attenta nella gestione delle risorse comunali. In particolare Luigi Gravagnuolo si riferisce agli immobili dati in comodato d'uso alla Mediateca Marte.

La mediateca, denuncia Gravagnuolo, deve all'ente comunale 35mila euro per consumi di energia elettrica, in quanto non è stata mai provveduto alla voltura de dei contatori Enel.

Michele Mazzeo mette in luce un altro spreco messo in atto dal Comune: 50mila euro di telefono in un solo bimestre e considerando che gli impiegati abilitati ad utilizzare le linee esterne sono 200, a cui si aggiungono i 30 consiglieri, si può dedurre che ciascuno ha speso, in due mesi, 217 euro.

Stelle al Merito del Lavoro, l'assessore Assia Landi accompagna gli insigniti cinesi da S.E. il Prefetto di Salerno

Il Prefetto di Salerno, dott.ssa Gerarda Maria Pantalone, ha incontrato, presso i locali della Prefettura, i cinque insigniti della provincia di Salerno delle decorazioni "Stelle al Merito del Lavoro", conferite dal Presidente della Repubblica ai lavoratori anziani benemeriti, tra i quali sono ricompresi due cittadini cinesi, il sig. Angelo Di Domenico e il sig. Luigi Tortorella, accompagnati dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Assia Landi.

La "Stella al Merito del Lavoro" è una prestigiosa onorificenza della Repubblica conferita dal Capo dello Stato a quei dipendenti di imprese pubbliche o private che si siano distinti per particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale in almeno venticinque anni di attività.

Festa di Montecastello, mancano i fondi
Ammonterà a circa 5 mila euro il contributo del Comune di Cava a favore della storica manifestazione in onore del Santissimo Sacramento. Il sindaco Galdi fa appello alla generosità dei cittadini per un contributo ai festeggiamenti organizzati dall'ente di Montecastello. E' magra la raccolta dei questuanti in questi giorni in giro per la raccolta fondi porta a porta. Al di là della crisi economica che attanaglia anche i cinesi, i questuanti si vedono negare le offerte perché i festeggiamenti di Montecastello sono in concomitanza con i festeggiamenti in onore di Sant'Antonio da Padova, che si tengono nel santuario di San Francesco e Sant'Antonio. A tutto questo si aggiunge che la Regione non contribuisce più alla manifestazione oramai da tre anni e la Provincia da due.

27 04 2012 149 esuberanti al CSTP: 30 dipendenti presto in pensione

Confermati dal CSTP, 149 esuberanti che sarebbero in aumento per via dei tagli sul numero dei chilometri giornalieri percorsi. Saranno circa 30 i dipendenti CSTP che andranno in pensione a breve, dei quali 15 prossimi alla pensione che hanno accettato l'incentivo di buonuscita e altri anzitempo per via del riconoscimento della clausola del cosiddetto lavoro usurante. Altri provvedimenti riguardano i contratti di solidarietà e cassa integrazione.

e cassa integrazione.

27 04 2012 Scompare Vincenzo Pancrazio, patron delle omonime industrie conserviere
E' scomparso mercoledì 25 aprile, all'età di 77 anni Vincenzo Pancrazio, patron della nota industria conserviera (produttrice di pelati e concentrato di pomodoro) cavese, nata nel 1930 per opera di Annibale Pancrazio.

27 04 2012 Tre nuove farmacie a Cava
Sant'Anna, Passiano e San Cesareo avranno una farmacia, ma la decisione dovrà passare con l'approvazione del Consiglio Comunale. Sono attualmente 13 le farmacie sul territorio comunale cavese. Cava conta oltre 53 mila abitanti e le nuove leggi consentono una farmacia ogni 3.300 abitanti. Quindi la possibilità di aprirne altre 3.

27 04 2012 Se.T.A. nuovo sciopero in vista
Con la fine di aprile sono nuovamente tre gli stipendi arretrati che vantano i lavoratori della Se.T.A. che minacciano di far sentire la loro voce proclamando nuovi scioperi. I lavoratori della Seta lamentano anche le difficoltà nella raccolta, poiché i cittadini, non ricevendo più dal comune le buste per la differenziata, depositano tutto nei sacchetti normali indistinguibili per il loro contenuto. Una scelta, quella dell'amministrazione, di non distribuire più i sacchetti discutibile, in quanto, se è vero che il Comune risparmia sul costo dei sacchetti, si ritroverà in diminuzione la differenziata, poiché gli operatori ecologici riscontrano il netto aumento dell'indifferenziata.

27 04 2012 I "vigili urbani" cavesi compiono 185 anni
Il corpo della Polizia Locale (ex vigili urbani), tra i primi a essere costituiti in Italia (1827) compie, appunto, 185 anni. In occasione delle celebrazioni dell'anniversario è stata inaugurata una mostra fotografica dal titolo "Il vigile urbano di Cava dagli inizi del Novecento ad oggi".

20 04 2012 Crisi Consorzio di Bacino: Incontro in Prefettura. Ok allo stipendio di marzo, ma incerto il futuro
Mentre a Cava de' Tirreni e in diversi comuni dell'agro crescono i disagi per l'accumularsi dei rifiuti dovuto allo sciopero dei lavoratori del Consorzio di Bacino SA1, sindaci, sindacati e rappresentanza lavoratori si sono incontrati col Prefetto Gerarda Maria Pantalone per un tavolo di confronto e chiedere garanzie per il futuro.

L'incontro si è svolto in presenza dell'assessore provinciale Adriano Ballacosa. Al termine dell'incontro i lavoratori sono stati rassicurati sullo stipendio di marzo, ma ben poche le rassicurazioni sul futuro, troppo incerto, motivo per cui ora i lavoratori dei diversi cantieri potrebbero decidere o meno di tornare a riprendere il regolare servizio o continuare lo sciopero ad oltranza. I Comuni intervenuti si sono espressi diversamente gli uni dagli altri. Nocera Superiore si è impegnata ad anticipare 270mila euro; Sant'Egidio 100 mila euro, San Marzano 200 mila euro; Corbara 50 mila euro, "Pagani, non ha disponibilità economiche, non è possibile versare un solo euro", ha affermato il commissario prefettizio Michele Mazza, Assente il sindaco di Siano, Sabatino Tenore.

Il sindaco di Castel San Giorgio, Franco Longanella, ha garantito solo una quota consortile. Nocera Inferiore, presente alla riunione con il sub commissario Nicola Auricchio non ha fornito grandi rassicurazioni sull'apporto in cassa.

20 04 2012 San Lorenzo: scompare a 107 anni Maria De Sio
Scompare a 107 anni nella sua casa di san Lorenzo Maria De Sio. Nata il 17 febbraio 1905, nell'abitazione paterna in località Toriello di Rotolo-Casaburi divenne sarta, abile artigiana confezionò per anni abiti su misura per numerose famiglie cinesi. Nel 1931, a 26 anni, sposò Agapito Femiani, artigiano tra i pochi maestri della provincia di Salerno che, costruiva carri e carrozze per cavalli. Nel 1933 dal loro matrimonio nacque Clara e sette anni dopo Francesco, anch'egli diventato abile maestro falegname. A tutte le discendenti della signora Maria De Sio viene dato come secondo nome, Maria in segno di stima e affetto. (di Annalaura Ferrara)

17 04 2012 Il prefetto Pantalone a Cava
Il Prefetto di Salerno Gerarda Maria Pantalone, accompagnata dal dirigente dott. Forlenza, ha fatto visita ufficiale al Comune di Cava de' Tirreni. 56 anni, nativa di Grazzanise (CE) proviene da Siena dove ha retto la locale Prefettura dal 2009 a oggi. S.E. Il Prefetto è stato ricevuto nel Palazzo di Città dal primo cittadino Marco Galdi, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale. Prima un breve incontro privato

nella stanza del sindaco e poi l'incontro con tutti gli amministratori e i dirigenti del Comune nella Sala di Rappresentanza, alla presenza di tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine del territorio. Al termine dell'incontro svoltosi a porte chiuse con i consiglieri comunali e gli amministratori la consegna di alcuni doni da parte del sindaco: una raccolta di cartoline antiche della città e il simbolo del Millennio della Badia.

17 04 2012 Tassa Occupazione Suolo Pubblico ridotta del 50%
La Tosap ridotta da 52 centesimi a 26 centesimi per mq. Lo ha stabilito una delibera di Giunta su richiesta dell'assessore Vincenzo Passa.

La Tosap che riguarda i gazebo (denominati dehors) allestiti con tavolini all'esterno di pub, ristoranti e bar, viene alleggerita per andare incontro ai commercianti in questo particolare momento di crisi economica. L'assessore Passa sta anche predisponendo un calendario degli eventi musicali offerti dai locali, in concertazione con i gestori per ottimizzare gli investimenti in tal senso dei privati.

17 04 2012 Aumenta il costo al Comune per smaltire i rifiuti
Il Comune di Cava pagherà 15 euro in più a tonnellata per conferire i rifiuti della frazione secca allo Stir di Battipaglia, ovvero un aumento da 125 a 140 euro a partire dal 12 aprile scorso. "La lotta all'evasione, -ha commentato l'assessore all'ambiente Carmine Salsano- che avrebbe fruttato circa un milione di euro, più il risparmio di 500 mila euro conseguito dalla cessata distribuzione dei sacchetti per la raccolta, ci avrebbe consentito un risparmio in bolletta del 10%. Ora il risparmio rischia di essere vanificato". Almeno, non dovrebbero esserci, si spera, nuovi aumenti in bolletta

14 04 2012 Nessun taglio alle corse dei treni
Non ci saranno tagli alle corse dei treni nel salernitano. Lo ha annunciato Trenitalia. I tagli paventati avrebbero messo in ginocchio studenti e lavoratori (di Nocera, Cava e Salerno) che ogni giorno utilizzano la tratta ferroviaria per gli spostamenti da Salerno verso la Valle dell'Irno soprattutto, (erano previsti tagli di venti corse). Il servizio prosegue normalmente quindi. In totale erano 50 le corse a rischio in tutta la provincia, su un totale di 105. Tirano così un sospiro di sollievo migliaia di pendolari, ma anche le oltre cento persone che lavorano negli appalti per la pulizia dei treni e nella manutenzione, che già vivono il disagio degli stipendi arretrati e che temevano seriamente per il loro posto di lavoro.

11 04 2012 Cstp, la proposta della Provincia: "Un'azienda per le corse urbane e una per le extraurbane"
La Provincia chiederà ai liquidatori la scissione dei rami d'azienda del CSTP dividendo l'esercizio urbano da quello extraurbano favorendo l'ingresso dei privati. La strategia è stata illustrata ieri dal vicepresidente della Provincia Iannone, dall'assessore Ciccone e dal consulente Squillante in conferenza stampa.

In questo modo la Provincia destinerebbe i propri fondi a favore del circuito extraurbano, mentre sarebbe così di competenza dei Comuni il servizio urbano. Al Cstp vengono pagate dalla Provincia 2,04 euro a chilometro, ma il Cstp avrebbe fatto richiesta di altri 60 centesimi. Ma altre azienda, ha spiegato Squillante prendono meno. La Sita prende 1,80 euro e vi sono ditte che prendono anche solo 0,60 centesimi a chilometro. Un risparmio sui chilometri significherebbe poter disporre di più chilometri giornalieri

10 04 2012 Cstp: è caccia a chi non paga il biglietto
Il CSTP ha fissato dei premi ai controllori. Ogni portoghese vale 10 euro. Chi non paga il biglietto rappresenta, in sostanza, una rendita per i controllori, a patto naturalmente che la sanzione venga realmente corrisposta dal passeggero senza biglietto.

27 03 2012 E' andata deserta l'asta per l'ex Di Mauro
Con delusione dei 35 ex lavoratori Arti Grafiche Di Mauro, che sperano in nuovi acquirenti dell'ex opificio, di via XXV Luglio, è andata ieri deserta l'asta che rimette sul mercato la struttura, per la quale è stato già ottenuto il cambio di destinazione d'uso (da industriale a commerciale).

Prossima asta al ribasso, probabilmente del 10%. A parità di offerta sarà preferita quella in cui sarà contenuta l'intenzione di assumere i dipendenti.

23 03 2012 Nuova sede per il distretto sanitario: sopralluogo di Galdi, Baldi, Annunziata e Gentile all'ex Onpi

Il sindaco Marco Galdi, il consigliere regionale on. Giovanni Baldi, il sub commissario Asl Salerno, dott.ssa Marisa Annunziata, e il direttore del distretto Cava-Vietri, dott.ssa Grazia Gentile, hanno effettuato un sopralluogo all'immobile ex Onpi. A breve sarà formalizzata la richiesta alla Regione per la concessione dell'immobile in comodato gratuito di lungo periodo al Comune e all'Asl per allocarvi la sede del Distretto e gli uffici del Comune per i Servizi Sociali. "Nei prossimi giorni - ha dichiarato il sindaco Marco Galdi - incontrerò il direttore generale dell'Asl Salerno, Maurizio Bortoletti, con il quale verificheremo se sussiste un interesse dell'Asl all'acquisizione del comodato gratuito dell'immobile e all'investimento delle somme necessarie per la sua ristrutturazione. Sono fiducioso che l'incontro potrà sortire un esito molto positivo nell'interesse della sanità territoriale a Cava de' Tirreni".

Festa a Casa Serena per la 101enne Sidra

Ancora una festa per un ospite centenario a Casa Serena. La struttura di accoglienza per anziani autosufficienti, festeggia un'altra amica che ha tagliato il prestigioso e venerando traguardo centenario lo scorso anno. Sidra Pontecorvi ha spento le sue "prime" centouno candeline, domenica 29 aprile, nella casa di riposo a Pregiato, circondata dai suoi affetti più cari, dalla responsabile comunale della struttura, la dott.ssa Rosalba Malinconico e dal sacerdote don Pasquale Gargano.



TRASLOCHI
Lodato

Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187

UFF. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
cirolodatotraslochi@libero.it



Pasticceria Gelateria

Beethoven

Sinfonia di delizie!



Corso Mazzini, Parco Beethoven
Cava de' Tirreni - Tel.089.463778

PESCHERIA
Stella Marina



Via Talamo,
47/49/51
Cava de' Tirreni
Tel.089.9781999

Ristorante
089.9952089
Aperti a pranzo domenica e festivi
Ristorante da Laura
Via A. De Gasperi, 36 (ex Snai)
Per info e contatti:
tel. 089.9952089 - 320.55.37.430
email: ristorante.laura@libero.it

Antipasteria, sfizi vari, primi e secondi
Aria climatizzata Servizio Sky
Feste private e cerimonie
Feste di compleanno a partire da 7 euro

Chiuso il mercoledì.

lauraristorante

ELETTRONICA AUTO

CITROËN
CREATIVE TECHNOLOGIE
Vendita - Assistenza - Ricambi

Officina autorizzata Citroen

Auto, veicoli commerciali e ricambi

Tagliandi e manutenzione plurimarche

Officina elettrauto meccanica e gommista

Convenzionato Arval

Via Gaudio Maiori (nei pressi di Grafica Metelliana)
CAVA DE' TIRRENI - Tel.089.34.92.33

“Porticando”, un’immensa biblioteca di immagini che racconta i cavesi

www.porticando.it il più grande patrimonio fotografico caveso alla portata di click grazie a Carlo Panzella



Gerardo Ardito

Chi è caveso e naviga in internet, almeno una volta si è imbattuto, tra i siti internet dedicati a Cava de' Tirreni in “Porticando” o per meglio dire www.porticando.it

Il sito internet, nato circa 8 anni fa per opera di Carlo Panzella, 65 anni (molto conosciuto anche per essere stato a capo dello staff dell'ex sindaco Luigi Gravagnuolo) è una raccolta fotografica di personaggi cavesi unica nel suo genere per le migliaia di immagini raccolte corredate da didascalie. Anche per noi di CavaNotizie.it Porticando rappresenta uno strumento di grande utilità. Non è facile reperire a volte immagini di vecchia data o di persone scomparse. Allora basta digitare su Google il nome del personaggio e spunta fuori un'immagine di Porticando. Naturalmente è molto più semplice entrare direttamente sul sito internet dove la ricerca avviene in maniera molto più selettiva. E noi, per saperne di più, sul sito che raccoglie un inestimabile patrimonio di radici storiche, abbiamo incontrato il geniale ideatore e custode di tante immagini cavesi.

Carlo Panzella è originario di Pertosa, ma arriva a Cava coi genitori da bambino. Cui genitori trascorre gli anni della gioventù vicino piazza S. Francesco, dove adesso c'è il distributore di carburante in via XXIV Maggio. Un gioventù trascorsa tra i giovani dell'Antoniana e l'azione cattolica. Tra i suoi amici, il compianto Giuseppe Gravagnuolo e poi il fratello Luigi.

Panzella racconta dell'affetto verso la contessa Rosa Salsano di recente scomparsa, di quella donna forte, dallo spirito ribelle, anticonformista, anticlericale e indipendente.

“Non passava anno che non ricevessi l'invito a Capodanno, io malvestito, di famiglia di estrazione operaia, ero un ragazzino privilegiato dall'affetto di mamma Rosa, in quella casa che affaccia su piazza Nicotera (piazza S. Francesco), una casa frequentata da aristocratici cavesi. Negli anni '60 mio papà era ferroviere, eravamo 4 figli”.

Carlo, come nasce “Porticando”?

“Il sito ad oggi conta 180 mila visite ed un repertorio di oltre 20mila foto. Ma 8 anni fa disponevo solo di 3 foto del liceo. Incontrai Aldo Nicoletta che mi diede anche la sua foto del liceo. Creai il sito Porticando con solo 5 foto. Fu l'avvocato Francesco Accarino che mi fornì molte foto e fu la grande occasione per arricchire il sito. Anna Maria Morgera preparò la presentazione del sito gestito insieme con mia moglie Maria Rosaria Langiano e con mio genero Tony Lorito.

Oggi stiamo cercando di arricchirlo con la gestione video, con dei foto racconti, ovvero, immagini commentate dai protagonisti. Ne abbiamo già sperimentato una decina che sono già on line”.

Qual è il tema trainante del sito?

“Direi foto di scuola e amicizia. Il 60% dei visitatori del sito sono emigranti cavesi che hanno dato un enorme contributo ad arricchire il sito. Soprattutto foto datate anni '50 - '60 - '70. Ma anche foto del primo novecento, soprattutto anni '20 e '30. Tra gli ammiratori del nostro sito abbiamo anche un centenario, Nicola Di Mauro, vive in Lombardia ed ha compiuto cent'anni da poche settimane”

Sono davvero tanti i collaboratori di Porticando, ci racconta Carlo Panzella, orgoglioso della sua creatura. Siamo certi che in seguito alla pubblicazione di quest'articolo saranno ancora più numerosi coloro che invieranno le foto di cui dispongono a Porticando. Sarà ancora più facile ricostruire le origini della nostra amata Cava de' Tirreni e della gente che ne ha fatto la storia, un popolo orgoglioso di essere caveso da sempre, con i suoi difetti e con i suoi pregi. Nella presentazione del sito “Porticando”, sullo stesso sito, la studiosa caveso di storia e tradizioni popolari Anna Maria Morgera conclude: “Porticando è una “panzellata”!” così dicono scherzosamente in molti. E' vero! Però.....una contagiosa “panzellata” che è riuscita a coinvolgere oltre i bravi collaboratori Antonio Lorito e Mariarosaria Langiano e i tecnici del sito, decine di persone, non ultimi i concittadini residenti in altre città italiane e all'estero. E', la geniale idea di Carlo Panzella, un personaggio ben noto per l'estrosità e l'intelligenza, che pochi conoscevano come appassionato di fotografia e sincero “custode” delle memorie di Cava.



Se desideri contribuire ad arricchire con le foto in tuo possesso il sito Porticando puoi inviare una mail a: foto@porticando.it oppure contattare il sito porticando su facebook.

Oggi i collaboratori di “Porticando” sono tanti e non basterebbe lo spazio qui disponibile per elencarli tutti. Ma riportiamo qui quelli della prima ora, qualcuno oggi scomparso: Roberto De Leo, Anna Maria Morgera, Francesco Accarino, Ciccio Criscuolo, Antonio Ugliano, Antonio Conte, Carmine Leopoldo, Nicola Di Mauro, Bruno Pepe, Enzo Arenante, Raffaele Senatore, Gennaro Avallone, Gennaro Lasaponara e Aldo Punzi, Lucio Prisco, Giuseppe Raimondi, Albino Sartori, Giuseppe Di Domenico, Raffaele Gravagnuolo, Maurizio Messina, Piero Barone, Tommaso Avallone, Ugo Di Pace, Angelo Tortorella, Carmine Romano, Giovanni Sarno, Giuseppe Muoio, Aldo Scarlino, Lucia Avigliano, Pasquale Palmentieri, Marisa Papa, Flavio Adinolfi, Alfonso Memoli, Alfonso D'Arco, Fernando Salsano, Alfonso Prisco, Mario Prisco, Carmine Santoriello, Raffaele Vaglia, Ernesto Malinconico, Giancarlo Durante, Alessandro Giordano.



Fiori D'Autore

Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel.089.342013

Auguri...
a tutte le mamme



NASTA
I CARROZZIERI

San Giuseppe al Pozzo
Cava de' Tirreni
Verniciatura a forno
Banco di raddriz.ra con dime univ.li
Auto sostitutiva -Lucidat. personaliz.
Sostituzione vetri in giornata
Soccorso stradale
Accordo con le assicuraz. convenz.te
per accertamento e pagam.danno

Tel.089.465076 - Cell.360.85.15.32

Nomina revisori dei conti enti locali, sorteggio in Prefettura

Nasce l'Ancrel, il Club dei Revisori

A partire da settembre 2012, le nomine di Revisore degli Enti Locali saranno nominate tramite sorteggio dalla Prefettura. In data 26 marzo scorso, si è costituita Ancrel Club dei Revisori sez. provinciale di Salerno



Vincenzo Lamberti

I Revisori degli Enti Locali interessati ad essere inseriti nell'elenco dei professionisti, destinati al sorteggio possono rivolgersi a **Cava de' Tirreni al vicepresidente Vincenzo Lamberti contattando il numero 089.343216**, oppure rivolgendosi a Salerno presso l'ufficio del presidente Raffaele Adinolfi al Corso Vittorio Emanuele, 143, Tel. 089.258210.

Calzaturificio Ardito
Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale) Since 1926
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642



Fabbrica calzature con punto vendita diretto al dettaglio

Gusti Mediterranei



Autentici Sapori della cucina Mediterranea

Punto vendita in
Via Tommaso Cuomo, 19 (adiacente al municipio)
Cava de' Tirreni

Stoccafisso e baccalà tutto l'anno
Surgelati e prodotti tipici

Abbassiamo il prezzo, ma non la qualità



Louise Over
€ 1.790,00
(IVA INCLUSA)

Coppia divani 3+2 posti a partire da 850,00 euro

Materassi singoli a partire da 60,00 euro

Mobili Di Donato

Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina comunale
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

“Sportlab” la medicina dello sport al Centro Te.Ri.

Certificazione, consulenza, assistenza continua, percorsi riabilitativi e interventi di medicina dello sport in generale



Teresa Amarante

Il Centro Te.Ri. è fornito di un confortevole spazio, c h i a m a t o **S P O R T L A B**, dedicato al ripristino funzionale globale di ogni individuo con attività di diagnosi, fisioterapia e riabilitazione funzionale nei campi ortopedico, sportivo e neurologico. Offre prestazioni che coniugano i continui progressi tecnologici e scientifici con la salute del paziente. Viene infatti costantemente monitorata e migliorata l'efficacia e l'efficienza dei processi, all'interno di un modello organizzativo e funzionale che rispetti gli standard di un sistema di gestione per la qualità. L'equipe lavora con una visione globale delle problematiche presentate dal paziente e per ciascuno di essi, elabora un progetto riabilitativo personalizzato.

Il Centro, nell'ambito della normativa vigente e delle sue prerogative, promuove infine la cultura della salute e della prevenzione. Praticamente lo **Sportlab** è in grado di offrire tutta quella gamma di servizi e di prestazioni utili per le società e per tutti coloro che amano lo sport e che necessitano di certificazione, consulenza, assistenza continua, percorsi riabilitativi e interventi di medicina dello sport in generale.

Lo **sportlab** del Centro Te.Ri. è specializzato per la cura dei disturbi vertebrali e della postura. Moltissime persone soffrono di dolori cervicali, lombari, di cefalea o emicrania, per cause meccaniche (ernia discale, protrusione), degenerative (artrosi vertebrale, stenosi), posturali (scoliosi, gamba corta, malaocclusione dentale). I diversi operatori (ortopedici, fisioterapisti, posturologi, fisiatri) hanno un'alta competenza in rieducazione posturale globale, e altre metodologie di mobilizzazione e terapie manuali. All'interno dello **sportlab** si offrono corsi di rieducazione posturale di gruppo e individuale, ginnastica dolce, fisioplates, rinforzo muscolare,



mobilizzazioni articolari, riabilitazione cardiologia, respiratoria, uroginocologica e riabilitazione del paziente diabetico. Alla fine del periodo trascorso al Centro per la riabilitazione, la persona, non più paziente, si trova in conflitto tra la voglia di riprendere le proprie attività preferite e la sensazione di incertezza e il timore di ricadere nuovamente nella patologia. Il

Centro Te.Ri. offre l'opportunità di seguire l'individuo in un percorso che lo conduca verso il pieno recupero psico-fisico, con l'ausilio della professionalità di fisioterapisti dotati di competenze specifiche in ambito riabilitativo sportivo e recupero post-traumatico. Questa possibilità prevede la redazione di programmi specifici individualizzati, in relazione alla condizione fisica, l'età, gli obiettivi che la persona

intende raggiungere. Ad esempio uno sportivo che ha subito un'artroscopia ricostruttiva del crociato anteriore può effettuare esercitazioni di ricondizionamento muscolare e propedeutiche verso la disciplina praticata; una persona che ha invece sofferto di disturbi alla colonna vertebrale e può essere sottoposto a recidive, avrà bisogno di esercizi di stabilizzazione del bacino, di esercizi posturali, sotto lo stretto controllo di personale qualificato. Infine è attivo un programma per la riduzione del peso corporeo, in collaborazione con la nutrizionista, e altre figure professionali, che operano nel programma Fitness Metabolico.



Scelte discutibili. Buche stradali?

Riparazioni affidate a ditta esterna al Comune

Gerardo Ardito

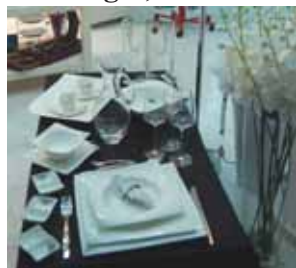
Nel luglio del 2010, il Comune di Cava de' Tirreni acquistava un drone (un quadricottero, un modellino volante telecomandato fornito di videocamera) per una spesa di circa 60 mila euro. Il motivo dell'acquisto? Monitorare le condizioni delle strade di cittadine per individuare buche d riparare e ridurre i numerosi contenziosi dei cittadini col Comune in seguito a presunti incidenti derivanti dal cattivo stato delle strade. Una spesa davvero ingiustificata, se si tiene conto che le segnalazioni pervenute alla Polizia Locale e all'ufficio manutenzione pervenivano regolarmente dai cittadini, tanto che la squadra del Comune era sempre in affanno per ripristinare la sicurezza stradale. In un articolo su CavaNotizie.it denunciavamo la precarietà delle condizioni in cui operavano i dipendenti comunali. Gli autocarri, per esempio, erano in condizioni precarie. Gli stessi operai comunali ci

dissero che rimanevano continuamente in panne, per non contare dei fondali sfondati. Eppure l'amministrazione Galdi, invece di acquistare un nuovo motocarro, decise di acquistare un drone, di cui si è persa ogni traccia, per individuare dov'erano le buche.. (!!!?) La manutenzione oggi è affidata ad una azienda esterna. Una scelta molto discutibile se si pensa che il lavoro poteva essere svolto dagli stradini comunali fornendo loro i mezzi necessari. Oggi il servizio per la riparazione delle buche stradali e avallamenti è stato affidato dal Comune ad una ditta esterna; il servizio di pronto intervento, che secondo gli accordi sarà tempestivo, ha il costo di circa 50 mila euro e durerà un anno. Non si capisce perché, se in tempo di crisi tutto dovrebbe essere svolto in casa per ridurre i costi, si continua ad affidare ad esterni servizi comunali.



HOME DESIGN

Casalinghi, articoli da regalo e liste nozze



Cose da Casa Home Design ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile l'evento di cucina "Fissler"

Al punto vendita in Via O. Di Giordano da oggi trovi anche detersivo alla spina



Via Veneto, 10 - Via O. Di Giordano, 1
Cava de' Tirreni **Rivenditore Autorizzato:**



Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it

info@senatorearredamenti.it

Senatore...
qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia - Cava de' Tirreni

Tel.089.461592



SOS per Frida, l'associazione cavese contro le violenze

Alfonsina De Filippis

"Frida è nata come Associazione contro la violenza di genere ma in questi due anni di attività ha lavorato contro ogni tipo di violenza e discriminazione. E' entrata nelle Scuole, ha operato una capillare ed intensa attività di sensibilizzazione alle problematiche dello stalking, dell'omofobia, del razzismo. Ha diffuso un questionario alle donne del territorio per monitorare e misurare l'intensità dei fenomeni. Un lavoro intenso che ci ha portato all'apertura di una nostra sede e, dopo poco, all'apertura di un secondo sportello presso il Consultorio Familiare di Cava de' Tirreni grazie all'aiuto ed al coraggio della dottoressa Grazia Gentile e Marisa Annunziata. Tante le richieste d'aiuto anche dal casertano, da Napoli, dall'Agro nocerino sarnese e forte e concreto l'aiuto dei nostri operatori. Frida può contare sull'aiuto di psicologi, sociologi, sindacalisti (mobbing), medici, legali che, a titolo gratuito, offrono il proprio tempo, le proprie energie e le competenze a supporto di chiunque ne facesse richiesta. Una rete di contatti ci consente di intervenire tempestivamente anche in caso di emergenza e/o pericolo per le vittime.

Tutto questo fino a pochi giorni fa. Frida, senza nessun aiuto da parte delle Istituzioni locali, ha dovuto rinunciare alla propria sede per problemi economici! I colloqui di supporto psicologico e legale sono stati sospesi, spesso siamo costretti ad effettuare l'accoglienza nei locali pubblici...e non sempre questo è possibile. Ci resta lo sportello presso il Consultorio (giovedì pomeriggio e sabato mattina) ma non è sufficiente e, nonostante siano state attivate tutte le garanzie di rispetto della privacy, l'idea di entrare in un luogo "istituzionale", genera imbarazzo e timore. Frida ha bisogno di una sede, Frida deve e vuole

continuare ad essere

presente sul territorio.

Da questo problema

è nata l'esigenza di

una petizione che

sproni il governo di

questa Città a disporre

per noi dei locali che

ci consentano di

continuare ad aiutare

chi è vittima di in-

giustizie, soprusi, violenza.

Chiediamo a gran voce

che l'associazionismo, così utile per coprire i vuoti

istituzionali, non venga abbandonato a se stesso. Fino

ad ora nessuna risposta da parte del nostro Sindaco

né dall'assessore, né dalla delegata alle pari opportunità

del nostro Comune. Silenzio, solo silenzio e abbandono.

Nella nostra conferenza stampa del 17 aprile scorso,

abbiamo chiesto che la struttura "Casa Apicella" venga

adibita a "Casa delle Associazioni" perché questa è

una battaglia non solo di e per Frida, ma per tutti i

gruppi di volontariato che operano nel sociale!

Frida c'è e continuerà ad esserci perché continueremo

a lottare...lo faremo per tutte quelle persone che si

sono affidate a noi e che non vogliamo abbandonare.

Da tutta Italia gesti di grande solidarietà...l'unico ad

ignorarci, il nostro Comune! Invitiamo gli uomini e

le donne a non abbandonarci....Aiutateci ad aiutare,

Frida non è altro che l'insieme di mille energie...Frida

siamo tutti noi, con la nostra capacità di indignarci,

con la nostra volontà di cambiare.....

Per informazioni, www.fridaperledonne.it

Facebook: S.O.S. Frida oppure Fridaperledonne "



Alfonsina De Filippis

Fabio Evaristo, il ristoratore-scrittore con la passione della fisica e del mistero

Gerardo Ardito

Tra i numerosi scrittori cavesi, segnaliamo un narratore che coltiva una vera passione per la fisica e il mistero. Fabio Evaristo, nato a Torino 34 anni fa, ma trapiantato a Cava de Tirreni in tenera età, oggi è sposato e gestisce un ristorante nella nostra città. Fabio è autore di un libro, "La forma del mistero" (Sprint, euro 16,90) ma non il solito romanzo. Pagine che trascineranno il lettore in una dimensione surreale. Storia ambientata nell'Ohio, negli

stati Uniti, ispirata a fantomatici esperimenti militari. **Un romanzo coinvolgente, ma inquietante, un mix di scienza e fantascienza, di orrore e di suspense.** "L'imprevedibilità dell'intera storia spinge il lettore a 'divorare' pagina dopo pagina il libro, che, fino all'ultimo, riserva sorprese spiazzanti".

Scienza o paranormale? Perché ha sentito l'esigenza di scrivere un libro su strani fenomeni?

"Fin dai tempi antichi, gran parte del paranormale, con lo sviluppo tecnologico, è diventato scienza. Molte cose esistono, ma non abbiamo strumenti adatti per recepirle. Avete mai pensato che ovunque voi siate, siete circondati da voci e musica? Anche se può sembrarvi assurdo, basta accendere una semplice radio e troverete conferma in quello che dico: le onde radio ci circondano, ma non le vediamo e non le sentiamo senza un apparecchio che può captarle. Naturalmente tante altre cose sono semplici abbagli dettati dall'insaziabile voglia di mistero che alberga in ogni uomo. Il mio libro è una 'piccola voce' che vuole scuotere la conoscenza assopita di molte persone che, scoraggiate dai pregiudizi della società, rinunciano a parlarne. Sono sicuro che molte persone sono state testimoni di 'fenomeni paranormali', come avvistamenti ufo, lievitazioni umane (soprattutto negli esorcismi), ecc. ma che per paura di essere giudicati 'matti' li tengono per se. L'essere umano ha bisogno sempre di certezze, eppure c'è una cosa 'indimostrabile scientificamente' che comunque condiziona da millenni il 99% degli esseri umani sia nelle scelte che nello stile di vita: la fede in Dio".

Il suo linguaggio è molto fruibile dal punto di vista linguistico, ma arricchito di terminologia scientifica o apparentemente tale. In una nota finale nel libro afferma che trattare sostanzialmente tecnologie, materiali esistenti, ma anche di vicende e testimonianze di presunti esperimenti da parte del governo americano ammessi e poi insabbiati.



Fabio Evaristo

Parla di eventi presunti, quindi fantasia su fantasia?

"La principale arma per smontare un'accusa, è renderla ridicola e fantasiosa, magari mettendone altre in circolazione per sviare l'attenzione. Nell'agosto 1951, la gente di Pont-Saint-Esprit fu improvvisamente colpita da allucinazioni terrificanti di bestie di fuoco. Per molto tempo si credette alla maledizione di qualche Dio vendicativo, successivamente dopo la desecrazione di alcuni documenti

della CIA, si apprese che erano stati svolti esperimenti sulla popolazione tramite LSD presente nel pane distribuito da un commerciante locale. Come per condannare una persona bisogna avere delle prove che dimostrino senza ombra di dubbio la sua colpevolezza, così, viceversa, bisogna dimostrare la sua innocenza. Se nessuna delle due parti ha sufficienti prove, ognuno può pensare quello che vuole". **Quali sono le sue letture?** "Beh posso affermare di essere cresciuto a pane e Stephen King. Naturalmente non disdegno autori del calibro di Michael Connelly e Patricia Cornwell".

Continua a scrivere? "Sì, anche se, a causa del mio lavoro sono costretto a farlo di notte. Il mio prossimo libro tratterà di argomenti più 'tangibili' che riguarderanno la sfera emotiva che accompagna (penso) ogni soldato che affronta la realtà di una guerra. Penso che il sentimento che questi ragazzi portano dentro, si trovi spesso in conflitto con quelli che sono i doveri (dettati da ordini superiori) di un militare; questa eterna lotta tra il giusto e il dovere sfocerà in un tragico destino".



Ritorna in forma per l'estate con la tua nutrizionista!

Dott.ssa

Anna Chiara Ragone

biologa nutrizionista

Elaborazione Dieta personalizzata

con valutazione composizione corporea

Novità: Applicazione

HOLTER MOTORIO METABOLICO

Via Papa Giovanni XXIII, 62

Cava de' Tirreni -Tel.089.464527

Cell 347 9217015

annachiara.ragone@gmail.com



intime Follie
UOMO • DONNA

Vieni a scoprire la nuova linea di costumi Liberty, La Perla, Franco Bombana e, per te uomo, costumi e T-shirt Allencox.

Qui trovi inoltre, intimo uomo: Julipet, Richmonds e Regno Sport.



Al Centro Commerciale Cavese

Via XXV Luglio, Cava de' Tirreni

Un cavese in finale a Masterchef

Franco Bruno Vitolo

Voce chiara, occhi ambrati, barbetta morbidamente filettata, espressioni ben condite, suadente decorazione della persona “in bella figura”. Si sa presentare bene il nostro **Alessandro De Sio**, giovane gestore della nuova sezione “ristorante qualità” di un noto locale cittadino e reduce da un’esperienza di emozionante prestigio nella trasmissione “Masterchef”, trasmessa su Sky e su “Cielo”, in cui è arrivato tra i diciotto finalisti, selezionati su una massa di circa ottomila concorrenti.

Ammissione difficile, venuta dopo una serie di momenti filtro: “Un’interrogazione telefonica, un piatto cucinato a casa, uno a piacere in sede (io, filetto di manzo con crema di pistacchio e crostini di parmigiano, una goduria!), due prove di taglio (una di tutte cipolle!), la selezione finale con “la prova dell’uovo” (io, un uovo in camicia difficile ed al bacio!). E l’ammissione finale significava settimane e settimane di permanenza in trasmissione, tanti stimoli, un’immagine crescente, ed anche un’occasione importante di socializzazione, confronto e crescita professionale. Come poi è stato.”

Sorride, al ricordo. Sorride anche Mamma Valentina, che se lo coccola con gli occhi e col cuore e che divertita rievoca il momento “scherzoso” della comunicazione (una finta e brutta, e poi vera e bella) e gongola a ricordarselo bambino: “A meno di un anno sapeva già gustare pasta e fagioli, a sette anni giocava ad impastare, a dodici anni ci ha servito il suo primo dolce, poi non ha smesso di gustare e “intingolare”. Ci sa fare in cucina, il mio Alessandro.”

Eh già, se non ci avesse saputo fare non sarebbe arrivato tredicesimo su ottomila, e superando le prove di due mesi di trasmissione. Alessandro sorride, pur se un po’ amaro, pensando al momento della sua eliminazione. “Sono caduto sul pan di Spagna, una delle mie specialità. Non è cresciuto bene e giustamente



Alessandro De Sio

mi hanno trattato male, come spesso facevano con i concorrenti per rendere più spettacolare la trasmissione. Ma questo non ha certo cancellato tutto il buono precedente...”

E chi lo penserebbe? Esperienze del genere segnano una vita ed una carriera. Ma che impatto ha avuto “Masterchef” sulla sua vita di ristoratore? “Senz’altro positivo. Mi conoscevano in tanti, ora tanti di più mi riconoscono, anche in strada. Masterchef mi ha stimolato a sviluppare ulteriormente la qualità della ristorazione nel mio locale, dove la sera mi diverto a proporre delle vere e proprie sciccherie, soprattutto di carne. Il filetto è la mia specialità, così come la pizza leggera a lievitazione naturale. E non ho mai deluso i miei clienti. Anche perché uso ingredienti di base di altissima qualità. Senza questi, niente ristorazione di serie A.”

Alessandro tiene molto anche alla qualità delle bevande. Più che i vini, le birre. Ne ha a disposizione almeno un centinaio di tipi, tra cui spiccano quelle dei trappisti, impreziosite dalla presenza della Westvletereist 12, la regina della birra (diciotto euro a bottiglietta da 33 cc.!).

Mentre parla delle sue specialità e dei piaceri della tavola, Alessandro è “appetitoso” e stimolante. E allora, stimolo per stimolo, lo salutiamo con il piacere della provocazione: a casa, per una cenetta sexy, cosa prepareresti? Risponde senza esitare: “Cestino di parmigiano con un nido di pasta, il “mio” filetto, pan di Spagna (ma non per una rivalsa...). Da bere, la mia birra da trappisti.”

Già, i trappisti sono quelli che fanno voto di non parlare. Buona la birra per una serata in cui a parlare sono altre “cose”. Buona serata, Ale, ma soprattutto buoni voli! La cucina sia con te... e con la tua carriera...

Red Lions, dopo il Chievo il Catania

Splendida performance dei giovanissimi dell’”ASD Piccolo Stadio – Scuola Calcio Red Lions” che, grazie al presidente della scuola, Antonio Della Rocca, e agli allenatori diretti da Raffaele Sergio hanno potuto mettere in mostra il loro talento agli osservatori del Chievo-Verona il 16 aprile scorso al campo di Pregiato.

Sono stati segnalati tre ragazzi che verranno ricontattati dal Chievo tramite le società di appartenenza. Gli osservatori del Chievo si sono complimentati con l’organizzazione cavese del “Piccolo Stadio” alla quale hanno fatto richiesta di creare nuove opportunità di incontri a Cava de’

Tirreni. “Con grande soddisfazione –ha dichiarato Antonio Della Rocca- dopo qualche giorno siamo stati contattati da un osservatore del Catania (ndr altra squadra militante in serie A) che era presente sugli spalti all’incontro con i tecnici del Chievo, che ci ha chiesto di organizzare per il 21 maggio prossimo un nuovo incontro di calcio che vedrà in campo giovani osservati in Campania dal Catania contro i nostri Red Lions. L’incontro che si svolgerà nuovamente al campo di Pregiato alle ore 15,00 coinvolgerà giovani atleti classe 98 -99- 2000 - 2001.



Dirigenti e allenatori e tecnici: Gerardo Fiorillo, Antonio Masullo, Chietti, Raffaele Sergio, Flavio Margotta, Antonio Della Rocca, Metteo Rispoli, Salvatore Olivieri, Tullio Masullo.

CARROZZERIA DELLA CORTE

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it

Inkjet & Toner
Rigeneration
di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Pasticceria La Dolce Vita
di Valtucci & Senatore

Venite a gustare la grande specialità: *Torta al pistacchio*

Via Filangieri, 125 - Cava - Tel. 089.344062

CENTRO BENESSERE BODY PLANET
SPECIALE ESTATE 2012
2 MESI FITNESS
100.00 euro
ENTRO IL 30/05/2012

Via Gino Palumbo
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.88.420

Fino al 15 giugno 2012: agopuntura con consulenze e visite gratuite alla Clinica Ruggiero

Un nuovo servizio è attivo alla Clinica Ruggiero di Cava de’ Tirreni, l’ambulatorio di agopuntura per la terapia del dolore.

L’ambulatorio sarà gestito dal dottor Salvatore Nigro e dal dottor Davide Basagni.

L’ambulatorio tratterà:

1) Agopuntura tradizionale cinese:

- artrosi della spalla e periartrite scapolo- omerale;
- artrosi del gomito;
- artrosi della mano;
- sindrome cervicale;
- sindrome lombare;
- sindrome sacro-coccigea;
- artrosi dell’anca;
- sciatica;
- artrosi del ginocchio;
- artrosi del piede e della caviglia;

2) Auricoloterapia;

3) Addominoagopuntura

4) Craniopuntura

Fino al 15 giugno 2012 l’ambulatorio sarà aperto: ore 8,30 alle 10,00 previa prenotazione **telefonando allo 089.468611 per consultazioni gratuite.**

Durante le consultazioni i medici saranno a disposizione dei pazienti per illustrare le tecniche e i metodi che saranno utilizzati nel corso dei trattamenti.

Clinica Ruggiero
Via Corradino Biagi, 18
Cava de’ Tirreni

Per prenotazioni:
Tel. 089. 468611



Elvira Santacroce, la magia del racconto

Nei suoi "Racconti di marzo", il fascino della scrittura pregnante, concentrata, evocativa

Annamaria Barbato Ricci

Cava de’ Tirreni ha un suo fascino immutato da secoli. A parte il recente flop delle celebrazioni per il Millennario dell’Abbazia Benedettina – la politica e le spartizioni immemori della professionalità hanno affondato un evento eccezionale e altrimenti memorabile – conserva ancor oggi tanti motivi per cui per decenni, la ridente cittadina del Salernitano fu denominata “**la piccola Svizzera**”. Vanta, poi, una sua tradizione culturale di tutto rispetto. Sarà l’aura illuministica ancora presente per il lungo soggiorno in queste lande di **Gaetano Filangieri**, insigne giurista, filosofo, letterato settecentesco, che ne fece un faro di attrattiva dei begli ingegni del suo tempo? Tale tradizione prosegue anche nella penna di straordinaria efficacia di **Elvira Santacroce, scrittrice ma anche pittrice** – l’amore ed il talento per i pennelli li ha ereditati dalla madre, **Pia Galise, allieva di Francesco Ierace e di altri grandi artisti**, che meriterebbe davvero di essere riscopertaÈ-, virtù che la rendono capace di passare con naturalezza ed efficacia dal romanzo di respiro (suo “**Il mare della menzogna**” nel 2010, che ripercorre la tragedia di un matrimonio crudelmente calpestando l’individualità femminile) ad un cemento non certo facile come la scrittura di racconti. E’ appena uscito, infatti, un suo libro denso e carico di emozioni, frutto di un intenso mese d’ispirazione, “**I racconti di marzo**” (**Libreria Dante & Descartes**) che, in 13 “segmenti”, scarnifica Cava de’ Tirreni fino a farla diventare un universale letterario, il modello di una provincia e di un provincialismo, non inteso nel senso deterioro del termine, bensì come simbolo di restrizione automatica degli orizzonti, come un morsetto che diminuisce il fluire dell’ossigeno ai comportamenti individuali. **Chi è vissuto in provincia e ne è fuggito, sentendosi uno che l’ha scampata bella, in realtà è un disertore.** Lo comprende leggendo questi racconti che dissezionano, con il pennello della letteratura, la vita quotidiana in un luogo che fa di tutto per farsi disamare, sortendo l’effetto diametralmente opposto. Perché qui c’è il battito del sangue e delle radici; qui ci sono gli affetti, i profumi, i sapori, le lacrime e i sorrisi; anzi, le prime lacrime ed i primi sorrisi. Questo prezioso libriccino, in carta elegantemente avorio rappresenta il contributo singolare che l’Autrice dà all’innescarsi a quel “fastidioso” fenomeno che si chiama “**Nostalgia**” (**non è un refuso, bensì il voluto riferimento al film di Andrej Tarkovskij del 1983, che vinse a Cannes, da un soggetto del compianto Tonino Guerra**, dove si parla della nostalgia del poeta espatriato, ma anche quella dei vari personaggi che cercano di superare la propria alienazione spirituale e ricucire la propria separazione fisica dalle altre persone). Perché, seppur siate nati a Cogne, Ortisei, Montevarchi, Cava de’ Tirreni, Plati, Enna od Olbia, quel chiodo interiore nulla riuscirà a strapparvelo, neanche i discorsi “modernisti” della globalizzazione e della cittadinanza europea. **Siamo glocal, piuttosto che global ed i racconti di Elvira Santacroce, magici intrecci di pensieri evocativi, di sprazzi di panorami mozzafiato nel loro richiamare memorie che credevamo perdute, ce lo dimostra senza tema di smentita. Bozzetti che mescolano insieme situazioni e visioni (e**

qui si misura l’ispirazione artistica della scrittrice) servono ad aprire altrettante porte chiuse (e dimenticate) nel lobo temporale di ciascuno; e i personaggi che incontriamo hanno un che di familiare, una nuance che li unisce a un proprio padre, fratello, cugino; ad una propria madre, sorella, cugina, amica. **Il tutto amalgamato con grande abilità dal sottile velo di ironia che la nostra narratrice sa così ben padroneggiare** (l’avrà approfondito nel corso del lungo, felice matrimonio; nella maternità di ben cinque figli che l’hanno persino resa bisnonna?). Colpisce, ad esempio, **quell’affettuoso accenno ad un tenace corteggiatore che l’Autrice fu costretta a sposare, per levarselo di torno...** Dicevamo che scrivere racconti rappresenta un cemento ben più complesso e talentuoso rispetto all’**abbandonarsi nell’oceano narrativo di un romanzo**. Occorre, infatti, saper “**asciugare**” la scrittura all’essenziale, senza, però, sottrarle evocatività, complessità, espressività. Insomma, un esercizio di arte ai più alti livelli di scrittura e contenuto insieme. E non facciamoci contagiare dallo **snobismo culturale di chiÈdeclassa il narratore di racconti** – che ha, agli occhi, di questi “strologhi” il torto di agganciare un luogo piccolo e familiare alla trama – ad uno scrittore di serie B. Chi lo fa, a parte che si auto esalta in un ruolo censorio più che recensorio che ne depaupera la “vera” professionalità, allontana colpevolmente i lettori da tutto un universo espressivo di grandi emozioni. Chi, tapino, si fa convincere della minorità letteraria della raccolta di racconti, non sa quel che perde: **cameos di forte impatto, di deliziosa immediatezza animano la scrittura di acquerelli di parole stimolanti, di riflessioni altrimenti lontane, perdute.** Le due **Madonne della Costiera** (Amalfitana: chi è pratico di Maiori, capirà al volo) sono il paradigma dell’inestricabile tessuto fra fede e superstizione, ma anche di un vincolo popolare tenero e filiale con la Madre di Gesù, che diventa quasi umana, con i boccoli e le ricche vesti della Madonna “controfigura”, portata in processione, mentre la “titolare”, un’antica statua in legno, rimane ad aspettarla che ritorni dalle sue peregrinazioni “estive” (ed estatiche), fra ali di fedeli che quasi la trattano con reverente devozione. **L’itinerario tracciato dall’Autrice in “Di casa in casa”** suggerisce a ciascuno il medesimo esercizio con le proprie esperienze, inducendolo a scoprire flashes dimenticati dell’infanzia, fotogrammi nascosti che riprendono un gingillo di Capodimonte o un giocattolo che gli fu caro. Anche nel tratteggio dei personaggi, Elvira Santacroce conferma l’ispirazione “**pittorica**” della sua penna. L’apice è in quell’ultimo, breve racconto, intitolato “**Le quattro sorelle**”, dove, rappresenta, con un solo respiro, cent’anni e più di storia, a partire dal 1888, e, nel contempo, riesce a ritrarre, con il tratto veloce di chi è aduso a disegnare per fissare sulla carta una scena in mutamento, caratteri e storie di donne d’antan, apparentemente sottomesse alle regole sociali, ma “**ribelli dentro**”, dotate di una personalità profonda e battagliera. Insomma, visto che una delle quattro sorelle (come non pensare a Cecov?) fu sua madre, sue predecessore in tutto e per tutto.

Aquilotto Cavese, un campionato vinto in anticipo Il calcio sano premia un anno di successi

Campionato di Terza Categoria: la società di Tanimi è prima in classifica con oltre 150 reti in attivo

A cura dell'ufficio stampa A.S.D. Aquilotto Cavese

Il progetto "Aquilotto Cavese", dopo la mancata ammissione della S.S. Cavese 1919 alla Seconda Divisione di Lega Pro, è nato con lo scopo di costituire una società che abbia un futuro sicuro e sostenibile, sia come azienda che come società sportiva. Una società gestita in modo etico, trasparente e responsabile.

Caratteristica peculiare di Aquilotto Cavese è la volontà di dare ai tifosi una piattaforma attraverso la quale essi possano fornire un valido ed effettivo input alla gestione del loro club, caratteristica che si concretizza attraverso l'Associazione Sogno Cavese - Supporters Trust (associazione di tifosi) affiliato all'organismo europeo Supporters Direct - che partecipa alla vita del club attraverso i suoi rappresentanti. Lo scopo è quello di sostituire il modello del "benefattore" con uno basato sulla partecipazione diffusa delle varie componenti del tessuto economico e sociale cittadino. La partecipazione al campionato di Terza Categoria è risultata la strada obbligata, una volta fallito il tentativo di partire con una società nuova dal campionato di Eccellenza come prescritto dalle Norme federali.

La decisione di partire ugualmente, dopo l'ennesima delusione estiva, fu assunta dall'associazione Sogno Cavese in accordo con alcuni esponenti della tifoseria organizzata cavese, che individuarono in Riccardo Tanimi la figura adatta, in quanto a vicinanza ai principi che la nascente società si proponeva di incarnare, a ricoprire il ruolo di Presidente. Punto di forza dell'Aquilotto Cavese è il progetto tecnico dell'allenatore cavese Emilio De Leo (campione d'Italia "Allievi" con la Cavese nel 2006/07), che ha coinvolto numerosi giovani talenti campani, tutti nati tra il 1989 e il 1994, molti dei quali con trascorsi nelle giovanili della Cavese, ed altri selezionati

durante i raduni di settembre. Sono, tra l'altro, 9 i cavesi in rosa: i difensori Armenante, De Rosa ('89) e Baldi ('90); i due portieri, Ragone e Polacco ('91); gli attaccanti Rispoli ('92), Vitale e Di Marino ('93) e il centrocampista Senatore ('94).

La compagine biancoblu ha impressionato per qualità tecniche e di gioco, affrontando e battendo squadre di categorie superiori fin dal precampionato. Alla luce della qualità garantita da calciatori con trascorsi recentissimi in campionati di Promozione, Eccellenza e Serie D, il campionato di Terza Categoria è considerato una formalità fin dalla vigilia, ma un passaggio necessario in vista di un futuro dalle migliori prospettive.

I numeri parlano da soli: percorso netto in campionato, soli tre gol subiti e oltre 150 realizzati e la squadra si accinge a vincere il torneo con un mese di anticipo. Numeri che direbbero poco se non supportati da importanti prestazioni nelle amichevoli disputate a stagione in corso: 4-5 contro il Città de la Cava (Eccellenza), 3-2 contro la Nocerina Berretti, e il 2-0 in casa del Baiano (Promozione), con la prospettiva di affrontare altre amichevoli con formazioni di Eccellenza e Serie D da qui a Giugno. Ma Aquilotto Cavese guarda anche al futuro, quindi lo scorso 23 Aprile, al "Desiderio" di Pregiato, la società di Tanimi ha tenuto uno Stage per giovani promesse, con l'obiettivo di scovare talenti da inserire per la prossima stagione nella rosa della prima squadra e della Juniores. Allo stage, organizzato dal dirigente Graziano Milito e dall'associazione Sogno Cavese, hanno partecipato ben 134 ragazzi, nati tra il '94 e il '96, provenienti da tutta la Campania, tesserati e non, i quali si sono misurati in 5 partitine utili allo staff tecnico di Mister De Leo per osservarne le caratteristiche. E lunedì 7 maggio si è svolta la seconda giornata, che ha visto una prima scrematura



Da sinistra: Senatore, Vitale e Porcaro ed Emilio De Leo. In basso, la formazione aquilotta. Foto di Michele Sica e uff. stampa aquilotto cavese.



dei ragazzi, ripresentatisi in quasi 100 unità. Insomma, affrontando il presente, Aquilotto Cavese lavora per il futuro.

Sebbene in città sia diffusa la voglia di tornare ad avere una unica squadra che si chiami "Cavese". Ma malgrado i diversi tentativi di unire le forze e i progetti con altre compagini cavesi, in mancanza dei presupposti giusti, Aquilotto Cavese ha fatto un passo indietro. Come scritto dall'Associazione Sogno Cavese, dopo l'ultimo incontro tra le dirigenze di Aquilotto Cavese e Città de la Cava, visto il clima di «disunione» (...), la scelta del Presidente di lasciare il terreno libero ai dirigenti del Città de la Cava, al fine di costruire la "Cavese" del futuro, è risultata l'unica saggia. L'onere e l'onore di farlo non sarà più una missione dell'Aquilotto Cavese». Ciononostante,

Aquilotto Cavese non si ferma. Il progetto è già ben avviato, ci sono interlocutori interessati a sposare questo modo di fare calcio; e andrà avanti poiché tutte le componenti, dalla società ai calciatori, sono consapevoli di aver intrapreso una strada che porta a un calcio finalmente sano, non improvvisato. E che possa durare nel tempo, con risultati importanti.

Mostra canina, il 10 giugno all'ex Onpi

Bruno D'Elia: "Vivere nel rispetto degli amici a 4 zampe e dei nostri concittadini"

Gerardo Ardito

Si svolgerà domenica 13 giugno la "Terza esposizione amatoriale canina" organizzata dall'associazione cavese "Uniti per Cava" presieduta da Gaetano Materazzi. Quest'anno la manifestazione si terrà alla tensostruttura presso l'ex Onpi (ex Hotel De Londres) al Corso Mazzini.

"Alla manifestazione sono ammessi cani ogni razza e meticci - ci dice Bruno D'Elia, uno dei soci più attivi del sodalizio- e per ogni categoria è prevista la premiazione dal 1° al al terzo posto. Possono partecipare all'esposizione tutti coloro che lo desiderano, anche provenienti da fuori Cava". **Quali sono le finalità della manifestazione?** "Oltre all'aspetto ludico... del divertimento, del passare una mattinata coi nostri amici a quattro zampe, consideriamo l'aspetto civico, volto all'educazione: amare i cani significa anche ripulire la strada dopo i loro bisogni quando li portiamo a spasso evitando che i loro bisogni possano arrecare disagio agli altri. A tal fine saranno distribuite apposite palettine per la raccolta, grazie ad uno sponsor". **Quindi sensibilizzare e indurre alla tolleranza anche chi non ama gli animali.** "Interessante anche la promozione che faremo all'uso del microchip, utile a ricevere informazioni sull'animale, in particolare in caso di



smarrimento o abbandono. Grazie alla partecipazione di valenti istruttori daremo anche nozioni su comando e presa del cane. Sarà presente alla manifestazione anche il canile di Cava con uno stand dove verranno regalati cuccioli. Insomma un'occasione per ogni età, per divertirsi e rapportarsi in maniera corretta con questi adorabili compagni di vita. ". **Per le iscrizioni?** "E' possibile iscriversi fin da ora telefonando ai nostri due referenti, Gennaro Vigorito, coordinatore della manifestazione, al 347.68.66.794 oppure Roberto al 349.55.17.529. Il costo dell'iscrizione è di 10,00 euro". **Qualche dato sulle precedenti edizioni?** "Circa 150 cani iscritti nella scorsa edizione hanno fatto di questo appuntamento cavese tra i più importanti del salernitano. Un grazie ai tanti amici che ci sostengono nelle nostre iniziative, come la Fiera Città di Cava e la Festa della Birra, che quest'anno sarà anticipata ad agosto. Ringrazio i dirigenti dell'associazione 'Uniti Per Cava', il presidente Gaetano Materazzi, Luciano Sabato, Gennaro Vigorito, Salvatore Vigorito, Mario Ferrara e i numerosi volontari che come sempre aderiscono numerosi".

ONORANZE FUNEBRI
AUFIERO
Alessandro & PierLuigi
24h su 24 cremazioni
FUNERALE DA € 1000
Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel. 089 349229

PUBBLICA ASSISTENZA PRIVATA
CROCE AZZURRA
ASSISTENZA ANZIANI - SERVIZIO AMBULANZE - DIALISI
APERTI 365 GIORNI
24H SU 24
SERVIZIO IN TUTTA ITALIA
SERVIZIO AMBULANZA GRATUITO
089/34.92.29
24h su 24 368/78.06.092 - 339/1173.007
Via Filangieri - Cava de' Tirreni

Traslochi Di Donato
Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina comunale
Cava de' Tirreni
Tel. 089.463630

Organizzi un evento, un convegno, uno spettacolo o il tuo matrimonio? Grazie ad internet, oggi puoi avere una diretta video a costi contenuti

Organizzi un congresso, una conferenza o uno spettacolo?

Oggi puoi, a costi contenuti, disporre di una diretta mondiale.

Come? Attraverso lo streaming internet.

Chiunque, in qualsiasi parte del mondo, potrà seguire in diretta un evento, una manifestazione pubblica, finanche il vostro matrimonio, permettendo a parenti, amici o conoscenti di seguire l'evento nel momento in cui si svolge, comodamente dal suo computer o da iPhone, iPad e Android.

Un'organizzazione è al vostro servizio per ogni tipo di diretta, con una o più telecamere, anche da dove non si dispone di linea telefonica, campo e connessione internet. La connessione avviene via satellite.

Oltre la diretta è possibile disporre della registrazione dell'evento anche col dovuto montaggio, da archiviare, caricare su youtube o quale promo, per la vostra azienda, da inserire anche sul vostro sito internet



Cos'è lo streaming?

Lo streaming è il metodo di trasmissione file attraverso internet che non necessita di essere prima scaricato nel vostro computer, ma è visibile direttamente dal vostro sito web o contemporaneamente da diversi siti internet. Lo streaming internet di ultima generazione si sta affermando come nuovo standard nella trasmissione di contenuti audiovisivi, sostituendo sempre più la televisione tradizionale. Una rivoluzione che unisce costi contenuti e diffusione a livello internazionale.

Trasmissione di video ed eventi come congressi, fiere, meeting, spettacoli teatrali,

eventi sportivi, in diretta su qualsiasi sito web, piattaforma, dispositivo mobile con Uplink satellitare che consente di sopperire alla mancanza di connettività sul luogo della diretta. Streaming live anche su iPhone, iPad e Android, la fruibilità dei video direttamente su dispositivi mobili consente di raggiungere un numero altissimo di potenziali utenti in tutto il mondo.

Per saperne di più: **Gerardo Ardito Communication**
Info line: 081.012.69.57 - Cell.328.1621.866

OIKOS PORTE BLINDATE SU MISURA
Senatore
Infissi e Serramenti
SCIUKER solo Infissi Esterni
Porte per interni
Porte blindate
Scale - Parquet
Porte interne, classiche o moderne anche scorrevoli ad incasso.
Porte decorate a mano personalizzate
Infissi e serramenti in legno, legno-alluminio e pvc
Via G. Vitale, 40
Santa Lucia
Cava de' Tirreni
Tel. 089.461592

Horel Ristorante
La Lucertola
Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it